



**DOCUMENTO
UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2020-2022

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Obiettivi di Governo

Il Presidente e l'attuale Consiglio di Gestione sono stati nominati il 29 ottobre 2019.

Il Consiglio di Gestione non è ancora costituito nella sua interezza mancando il membro nominato dalla Regione e il rappresentante degli agricoltori che dovrà essere indicato congiuntamente dalle organizzazioni agricole lombarde.

Tale situazione non consente la definizione di linee programmatiche di indirizzo da seguire nel corso del mandato quinquennale. Tuttavia sono confermati alcuni obiettivi strategici che il consiglio precedente non ha potuto portare a compimento considerata la forzata interruzione del loro mandato.

1) Parco Metropolitan

La Regione Lombardia in data 17 novembre 2016 ha approvato la legge n. 28 dal titolo: ***“Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio”***.

Per dare attuazione alla legge di cui sopra il 28 dicembre 2018 – con deliberazione di Giunta n. XI/1124 sono state individuate le aree territoriali ecosistemiche e i parametri gestionali, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge stessa legge 28.

In questo provvedimento si legge: *“Considerato che il Parco Nord Milano è gestito da un Ente di diritto pubblico, ai sensi dell'art.22 della l.r. 86/83, mentre il Parco Agricolo Sud Milano ha una gestione speciale, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 12/2011, affidata alla Città Metropolitana di Milano;... omissis*

Ritenuto di rinviare a successiva determinazione la configurazione dell'area del Parco Agricolo Sud Milano e del Parco Nord Milano, in quanto, presentando diverse modalità gestionali ed un diverso coinvolgimento dei Comuni, risulta necessario attivare un tavolo tecnico – politico per la definizione del modello di governance più adeguato alle specificità del territorio; e pertanto “di rimandare a successiva determinazione della Giunta Regionale la configurazione dell'ambito territoriale ecosistemico riguardante l'area interessata dal Parco Agricolo Sud Milano e dal Parco Nord Milano”.

In considerazione di quanto sopra i due enti hanno mandato una comunicazione in Regione Lombardia nella quale confermano la volontà di configurare un unico Ambito Ecosistemico Territoriale (ATE) che ricomprenda il territorio dei due parchi regionali e di tutte le altre forme di tutela già proposte nelle citate delibere e di conseguenza la costituzione di un unico Parco Metropolitan, quale soggetto gestore di riferimento dell' Ambito Ecosistemico Territoriale (ATE). Individuano in un Ente di Diritto Pubblico regionale ai sensi dell'art. 22 della L.R. 86/83 la forma di gestione del futuro Parco Metropolitan. Inoltre sostengono che la *governance* del predetto Ente dovrà assicurare nella composizione degli organi e nei pesi di appartenenza tutte le rappresentanze territoriali, sia istituzionali che di associazioni portatrici di interesse, e che confermi Città Metropolitana di Milano quale soggetto di riferimento e garanzia della *governance* medesima. Definiscono un modello di concorso finanziario alle spese di funzionamento, che non alteri le proporzioni di contribuzione dei comuni a oggi vigenti in ciascuno dei due parchi regionali. Si impegnano, infine, a definire una proposta di statuto e di funzionamento del Parco Metropolitan e di presentarla a Regione Lombardia in tempi da concordare al tavolo tecnico il cui avvio è stato chiesto congiuntamente dai Presidenti dei Parchi, assicurando una interlocuzione serrata con la struttura regionale che compone il tavolo di lavoro appositamente costituito così da rendere la proposta finale il frutto di un lavoro condiviso.

Nel contempo sono state realizzate diverse riunioni tra i Parchi interessati, il Comune di Milano e la Città Metropolitana per arrivare ad una proposta di governance per il nuovo Ente che contempererà tutti gli interessi in campo e assicuri la necessaria rappresentatività ai soci del Parco Metropolitano.

2) Aggiornamento PTC e Progetto di Massima nell'obiettivo di realizzare il completamento e l'ampliamento del Parco anche completando la rete ciclabile e migliorando ulteriormente la fruibilità nelle aree di competenza.

Questo obiettivo completato per la parte del Parco nell'agosto 2018 è ancora in attesa dell'approvazione regionale per esplicitare tutte le potenzialità previste dal piano.

Rimane ancora da attuare l'obiettivo di realizzare la continuità territoriale tra le aree "storiche" del Parco e quelle della Balossa inserendo nel perimetro le aree di collegamento ad ovest del tracciato delle Ferrovie Nord. A questo proposito si sono già ripresi i contatti con il settore Urbanistica del Comune di Milano e con il comune di Cormano, competenti territorialmente per definire con esattezza il perimetro delle aree da inserire nel parco. Nel contempo si vuole creare una Task Force all'interno del parco che ridisegni il MasterPlan dell'area della Balossa prevedendo la ricerca di risorse per l'acquisto di alcune aree strategiche e incrementi il livello di cura e manutenzione delle poche aree attualmente in gestione.

3) Predisposizione di un programma di maggiore sostenibilità economica del Parco sia attraverso il contenimento dei costi sia attraverso un incremento delle entrate diverse per il Parco così da incrementare la capacità dello stesso di finanziarsi con risorse proprie.

Anche questo obiettivo contenuto nel DUP 2019 viene confermato. Infatti, come il contenimento dei costi è obiettivo costante che accompagna da quasi un decennio l'azione del Parco e può ancora trovare nuovi spunti (affidamento aree in gestione a cittadini organizzati, accordo con i comuni soci per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti abbandonati nel Parco), anche l'incremento delle entrate proprie è obiettivo ormai ineludibile e ripetibile, seppure sempre di non facile raggiungimento. Si sottolinea tuttavia che la capacità di autofinanziamento del parco ha raggiunto per il bilancio preventivo 2020 il 18,34%.

Il Programma Forestami che si basa principalmente sulla ricerca di finanziamenti da privati per effettuare piantagioni in città metropolitana e quindi anche nel territorio del Parco Nord apre nuove possibilità per incrementare ulteriormente le capacità di autofinanziamento del parco. Per il Parco le convenzioni di collaborazione con altri Parchi regionali e PLIS (Grubria e Parco Media valle del Lambro) sono uno strumento positivo di collaborazione, recupero risorse ed estensione delle competenze.

4) Adeguamento dei regolamenti alle nuove esigenze del Parco. Regolamento d'uso.

Dopo aver realizzato la redazione dei nuovi regolamenti degli orti e degli spazi attrezzati, rimane da completare la revisione del regolamento d'uso del Parco la cui necessità di aggiornamento rimane valida in quanto è stato elaborato alla fine degli Regolamenti d'uso anni '90 e dalle poche aree a disposizione dei fruitori in quegli anni siamo arrivati ormai a oltre 450 ettari di aree fruibili. Il lavoro sul regolamento d'uso dovrà vedere il coinvolgimento della Consulta delle associazioni, che ha registrato il rinnovo della sua organigramma, può già contare sul contributo delle GEV, che

hanno elaborato una loro proposta di modifica basata sul lavoro che quotidianamente da anni fanno per applicare il regolamento e che meglio di chiunque altro ne conoscono i limiti e i punti di forza. Il loro contributo sarà decisivo anche in fase di applicazione per migliorare ulteriormente la sicurezza e la vivibilità del parco con le azioni previste dall'obiettivo n° 7 del presente documento.

Una volta completato il regolamento si dovrà avviare un'azione di educazione e divulgazione ai frequentatori del Parco e ai diversi portatori di interesse che collaborano con le diverse attività.

5) Analisi e risoluzione delle situazioni in stallo; verifica delle problematiche presenti e ipotesi di risoluzione delle stesse alla luce degli strumenti normativi in essere.

Il ritardo regionale nell'approvazione degli strumenti urbanistici (P.T.C.) da parte della Regione rallenta la risoluzione dei punti critici che negli anni il Parco ha accumulato per problemi di carattere giuridico o di programmazione. Questo obiettivo vuole, ripartendo da una analisi di ogni singolo caso, portare per ciascuno di questi casi una ipotesi di risoluzione degli stessi da attuarsi nel corso del mandato.

6) Superare la territorialità del Parco valorizzandone l'identità come "Central Park della Città metropolitana" ampliando la conoscenza dello stesso ai cittadini milanesi.

L'obiettivo 1) del presente documento già intende proiettare il Parco Nord in un contesto territoriale non più solo legato alla zona Nord di Milano, ma vuole radicare la sua presenza all'interno della città Metropolitana. In questo contesto il Parco ribadisce l'intenzione di valorizzare la sua immagine come polmone verde a scala metropolitana rafforzando il legame e la conoscenza anche con i cittadini milanesi che non sono immediatamente contigui ai confini del Parco. Si pensa soprattutto ad una strategia comunicativa che permetta di penetrare nell'informazione legata alla città di Milano e ad iniziative specifiche che richiamino il ruolo centrale (anche geografico) che il Parco ha quando lo si guarda nella mappa della città Metropolitana. A questo proposito oltre alle tradizionali manifestazioni di Cascina Aperta e del Festival della Biodiversità, che arriverà quest'anno alla XIV edizione, è in programma di aggiungere una specifica manifest-azione sul Clima rivolta ai ragazzi, ai bambini, alle famiglie, alle associazioni, agli oratori, ai frequentatori assidui e occasionali del parco per richiamare l'importanza della salvaguardia del Pianeta. Molte azioni sono in programma sia a livello nazionale che internazionale per contrastare gli importanti cambiamenti climatici, e anche il Parco Nord (in particolare nell'anno della prima COP giovani che si terrà a fine settembre a Milano) vuole fare la sua parte.

7) Incrementare attrattività, vivibilità, fruibilità, sicurezza ed educazione alla sostenibilità con azioni volte all'incremento della consapevolezza.

Anche questo obiettivo presente nel DUP 2019 viene ribadito proponendo sempre più stili di vita ecocompatibili ed improntati ad uno sviluppo durevole. Primo obiettivo è incrementare la consapevolezza dei fruitori sull'importanza e necessità di adottare comportamenti quotidiani che minimizzino l'impatto sull'ambiente e promuovano il riuso e il contenimento dei rifiuti. Le iniziative che il Parco propone sono moltissime, ma rimane ancora grande il margine da colmare affinché lo svago nel verde sia accompagnato da educazione al rispetto della natura e della cosa pubblica. In questo ambito grande importanza avrà l'inserimento delle nuove GEV che dopo il corso concluso nel 2019 dovranno affrontare dapprima l'esame di abilitazione e poi

l'addestramento operativo. Il già nutrito gruppo di GEV avrà così nuova linfa per svolgere con ancora più cura e capillarità la loro azione educativa trasferendo la passione per la natura che li guida nei cittadini frequentatori del Parco.

8) Sperimentazione dello smart working.

L'anno scorso si è istituita una nuova struttura organizzativa dell'ente. Nel processo di innovazione dell'organizzazione del lavoro, allo scopo di stimolare il cambiamento strutturale del funzionamento della pubblica amministrazione, lo svolgimento della prestazione lavorativa "smart working", può essere uno strumento di maggiore efficacia dell'azione amministrativa, della produttività del lavoro, di orientamento ai risultati e di agevolazione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La sperimentazione dello scorso anno ha dato ottimi risultati e pertanto questa innovativa modalità di lavoro viene confermata.

CARATTERISTICHE DELL'ENTE

Il Parco Nord Milano è un Ente di Diritto Pubblico regionale che ha i seguenti Enti Associati:

- Città Metropolitana di Milano;
- Comune di Milano;
- Comune di Bresso;
- Comune di Cinisello Balsamo;
- Comune di Cormano;
- Comune di Cusano Milanino;
- Comune di Novate Milanese;
- Comune di Sesto San Giovanni.

Il Parco Nord Milano è stato istituito con l'intento di riqualificare i quartieri della periferia nord Milano. L'idea risale alla fine degli anni '60 e il primo riconoscimento ufficiale lo si ha nel 1970 con il decreto prefettizio istitutivo del Parco di interesse pubblico Nord Milano.

Nel 1975 la Regione Lombardia lo designa quale Parco Regionale, con la legge regionale 78 del 11/06/1975, inserendolo tra le aree protette regionali anche nella Legge Quadro (legge regionale 86 del 30/11/1983).

La legge regionale n. 12 del 4/8/2012 ha disciplinato la trasformazione in enti di diritto pubblico dei consorzi di gestione dei parchi regionali di cui alla legge regionale 30 novembre 1983, n. 86: il Consorzio Parco Nord Milano si trasforma in Parco Nord Milano.

Il 10 dicembre 2015 è stata approvata la Legge Regionale (n. 100/2015) che unisce il Parco della Balossa al Parco Nord Milano. Si rafforzano così i vincoli di tutela della Balossa, conclamando ulteriormente l'importanza ecologica dell'area e sottraendola ad un possibile consumo del suolo.

Il territorio del ex PLIS della Balossa si sviluppa nel territorio fortemente urbanizzato della cintura metropolitana, ha una superficie di 146 ha, e comprende principalmente aree agricole (l'80% della superficie).

Gli ambiti di interesse naturalistico sono rappresentati dal fontanile Nuovo e dal fontanile Novello, che costituiscono dal punto di vista morfologico e vegetazionale le vere emergenze naturalistico-ambientali del Parco.

Con questa unione, il Parco Nord Milano modifica i suoi confini e si avvicina a quasi 800 ha di territorio gestito e amministrato direttamente.

Il Parco Nord Milano fa parte del Sistema delle Aree Protette Lombarde.

PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Non esistono organismi gestionali alla quale il Parco Nord Milano partecipa come Ente finanziatore.

ORGANISMI GESTIONALI

Gli organi istituzionali del Parco Nord Milano sono:

- la Comunità del Parco, costituita dal Presidente della Città Metropolitana e dai Sindaci dei Comuni aderenti al Parco;
- il Consiglio di Gestione, nominato dalla Comunità del Parco, è composto dal Presidente e da altri quattro membri, di cui uno nominato direttamente dalla Regione Lombardia. Dura in carica cinque anni e stabilisce le linee di indirizzo che orientano gli atti di gestione della struttura amministrativa del Parco. Il Consiglio di Gestione attualmente in carica è stato nominato il giorno 11 febbraio 2017;
- il Presidente, nominato dalla Comunità del Parco (sempre il giorno 11 febbraio 2017);
- il Revisore Unico dei conti, nominato dalla Comunità del Parco;
- il Nucleo di Valutazione, nominato dal Consiglio di Gestione.

RISORSE INTERNE

In particolare, con riferimento alle condizioni interne l'analisi richiede l'approfondimento dei seguenti profili:

4. Struttura organizzativa dell'Ente;
5. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi;
6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
7. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Personale al 31/12/2019

| CATEGORIA | Previsti in pianta organica | In Servizio |
|-----------|-----------------------------|-------------|
| Dirigenti | 1 | 1 |
| D | 11 | 10 |
| C | 12 | 9 |
| B | 23 | 13 |
| A | 1 | 1 |
| TOTALE | 48 | 34 |

Strumenti al 31/12/2019

Strumenti al 31/12/2019

| | |
|--------------------------|---|
| Centro elaborazione dati | Server Dell Pentium III Sistema Windows |
| Personal computer | 7 Notebook 17 Personal Computer |
| Attrezzatura informatica | 1 Plotter HP designjet 1050 1 Stampanti laserjet 2200 1 Stampante laser B/N A4 1 Stampante HP Deskjet 2660 |

| | |
|-----------------|--|
| | <p>1 Scanner muste k A3</p> <p>1 Scanner Epson perfection 640 U</p> <p>1 Scanner HP Laserjet N 6350</p> <p>1 Scanner Fujitsu 4220</p> <p>2 Stampanti laser Tally</p> <p>2 fotocopiatrici</p> <p>1 Stampante HP deskjet 3000</p> <p>1 Stampante officejet pro 6700</p> <p>1 Stampante termografica zebra p330</p> |
| Veicoli | <p>6 Fiat Panda</p> <p>3 Autocarro Iveco con gru</p> <p>2 Scooter elettrici</p> <p>1 Opel Combo</p> <p>2 Fiat Doblò</p> <p>3 Iveco Daily</p> <p>Gasolone Efferdi</p> <p>Porter Piaggio ribaltabile</p> <p>1 Porter Piaggio Elettrico</p> <p>1 Skoda Citygo</p> |
| Altri strumenti | <p>1 autoscala Merlo</p> <p>7 decespugliatori</p> <p>1 trattori tosaerba Grasshopper</p> |

| | |
|--|---|
| | Trattore Landini 1 Tosasiepi 9 Motoseghe 2 Trattori Fiat 2 Botti semoventi 5 seghetti telescopici Hayauch 1 Ruspa JCB 1 Zappatrice interrassassi 1 Motosaldatrice 1 Motopompa centrifuga 1 Segatrice a nastro special 1 Rimorchio agricolo Caprotti 1 Miniescavatore 301.8 1 Misuratore laser 2 Forbici pneumatiche |
|--|---|

2. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

Le aree di intervento strategico che realizzano le politiche di governo, stabilite dagli organi politici, sono in capo alla responsabilità diretta del Direttore Parco Nord Milano, dott. Riccardo Gini, e si esplicano nelle specifiche attività svolte dai Servizi interni, rappresentate da cinque progetti:

- Attività Amministrativa, di Contabilità e Bilancio;
- Sviluppo del Parco;
- Vita del Parco e Vigilanza Parco;
- Gestione del patrimonio edilizio-infrastrutturale del Parco;
- Gestione del patrimonio naturale del Parco;

Le attività sopra elencate saranno sviluppate dai Servizi ciascuno specializzato nelle attività di seguito riassunte.

Attività Amministrativa, di Contabilità e Bilancio

Tale servizio è chiamato a svolgere le seguenti attività:

- predisporre il Bilancio e degli allegati quali strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente, i documenti contabili relativi al rendiconto economico, finanziario e patrimoniale;
- gestire il Bilancio garantendo una corretta gestione in coerenza con le procedure della spesa e delle entrate previste dalla normativa vigente e del rispetto della normativa fiscale;
- emettere il parere di regolarità contabile rilasciato preventivamente rispetto all'approvazione delle deliberazioni da parte degli organi amministrativi e del visto di copertura finanziaria e assunzione dell'impegno di spesa per le determinazioni che impegnano le spese;
- curare l'emissione dei mandati per pagamenti dovuti dall'ente e per stipendi e compensi;
- curare le attività di ragioneria, sovrintendendo all'attività del responsabile dell'ufficio ragioneria;
- tenere rapporti con enti e servizi del Parco, organi politici e gestionali, il servizio di Tesoreria e il Collegio dei Revisori dei Conti;
- curare la gestione della cassa economale assicurando ai servizi e agli organi istituzionali la disponibilità immediata di fondi per piccoli acquisti, rimborsi spesa e fornitura di cancelleria;
- curare la corretta gestione degli adempimenti fiscali anche collaborando per la predisposizione della dichiarazione 770, IRAP, I.V.A. e Unico;
- sovrintendere all'aggiornamento dello stato patrimoniale e degli inventari;
- supportare i consegnatari dei beni del Parco inventariati;
- sovrintendere alla gestione dei registri I.V.A. e delle fatturazioni;
- assumere la funzione di Vice Segretario dell'Ente;
- gestire le attività amministrative, sovrintendendo all'attività del responsabile dell'ufficio amministrativo;
- sovrintendere ai servizi di protocollo, di segreteria e staff agli organi e all'attività decisionale dell'ente garantendo l'attività di assistenza alle sedute di Consiglio e di Assemblea;
- sovrintendere alla predisposizione di tutti gli atti preparatori, contestuali e conseguenti all'attività degli organi del Parco;
- gestire le assicurazioni, polizze, rinnovi, apertura e gestione sinistri, pagamenti premi assicurativi;
- gestire le risorse umane sul piano giuridico e contabile, curando la gestione delle procedure per il reclutamento del personale; la gestione degli adempimenti contrattuali e normativi in materia di stato giuridico del personale; la gestione degli infortuni, dei permessi sindacali; la gestione delle procedure pensioni; la gestione dati presenze; la gestione procedure di comunicazione o trasmissione atti ad organi competenti; la formazione del personale; l'attività di sorveglianza sanitaria dei dipendenti
- curare tutta l'attività legata alla normativa sulla trasparenza e ai piani anticorruzione di cui assumerà la responsabilità per conto dell'Ente;

- curare la contrattazione decentrata con rappresentanza per l'Ente agli incontri fra delegazione di parte pubblica e rappresentanze sindacali dell'ente sino alla predisposizione accordi contrattuali;
- curare la predisposizione della costituzione Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, ripartizione fondo, calcoli e proiezione per singoli istituti per relative contrattazioni sindacali, attribuzione fondi e liquidazione;
- curare la gestione contenzioso dell'ente con incarico al legale;
- predisporre bandi di gare di cui sarà responsabile del procedimento e schemi di contratto con partecipazione alle commissioni di gara;
- garantire lo sviluppo del Parco, sia in termini di acquisizione di aree che di realizzazione attraverso attività di programmazione e di progettazione;
- predisporre gli elaborati per l'espletamento delle gare d'appalto;

Servizio di Sviluppo Parco

Tale servizio è chiamato a svolgere le seguenti attività:

- assumere la Direzione dei lavori e coordinamento sicurezza per la realizzazione di interventi
- diversi sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente;
- effettuare collaudi o curare la redazione degli atti necessari alla verifica di regolare esecuzione;
- svolgere incarichi di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento sicurezza ed sviluppo di procedimenti urbanistici anche in collaborazione o per conto di altri enti pubblici;
- svolgere attività urbanistica e di controllo urbanistico, attraverso la predisposizione degli strumenti urbanistici del Parco ;
- svolgere attività di controllo delle trasformazioni edilizie mediante istruzione e gestione delle pratiche concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche relative alle attività da realizzarsi all'interno dell'area protetta;
- Interagire con le altre amministrazioni territorialmente interessate per definire politiche concertate di trasformazione in ambiti correlati con paesaggio e ambiente e per assicurare l'inserimento paesaggistico ed ambientale di interventi pubblici e privati.

Il Servizio Vita del Parco e Vigilanza

Tale figura dovrà coordinare le attività legate a:

- curare i rapporti con il pubblico e con le associazioni dando supporto organizzativo alla Consulta delle associazioni;
- promuovere momenti di aggregazione sociale finalizzati alla promozione di una o più tematiche ecologiche e di sostenibilità (mostre, conferenze, incontri, feste, iniziative ecologiche, iniziative sportive non competitive, campagne di comunicazione e fundraising);
- coordinare l'ufficio stampa che curi le pubbliche relazioni e realizzi materiali promozionali sul parco per particolari situazioni di comunicazione esterna (convegni, congressi, seminari, conferenze);
- gestire la fruizione delle attrezzature del Parco finalizzate al tempo libero;

- progettare, organizzare, realizzare manifestazioni culturali, ludiche e ricreative a beneficio dei frequentatori;
- coordinare un servizio efficiente di educazione ambientale con le scuole e i gruppi in visita al parco;
- gestire la risorsa degli orti sociali del Parco e dell'Orto Comune di Niguarda favorendo la partecipazione e la condivisione degli ortisti alla vita del parco, alla sua filosofia e alla sua modalità di sviluppo;
- mantenere aggiornata l'informazione on line attraverso tutti i canali social a disposizione, revisionando e aggiornando costantemente il sito web dedicato; creando sezioni articolate, anche in forma autonoma, implementando e aggiornando siti web e pagine social complementari e integrati a quello del Parco;
- coordinare e gestire il Centro di Documentazione AREA Parchi, ponendosi quale referente regionale per il rapporto con le scuole;
- realizzare progetti di tirocinio, alternanza scuola lavoro e di inserimento lavorativo per i giovani e i soggetti in difficoltà con l'attivazione di tirocini e/o di Borse lavoro in accordo con i Servizio Sociali Territoriali o con Enti formativi universitari o comunque di formazione secondaria;
- realizzare e gestire il progetto di servizio civile nazionale con l'inserimento di giovani sia nel Parco che per i servizi offerti da AREA Parchi;
- promuovere iniziative di gestione partecipata, o di volontariato, o di raccordo territoriale con enti pubblici e privati sul territorio;
- tenere contatti con aziende e istituzioni per ricerca di sponsorizzazioni o finanziamenti mirati legati anche a specifiche campagne di fundraising;
- promuovere la comunicazione interna attraverso gli strumenti di innovazione tecnologica;
- gestire le attività legate all'accoglienza e allo sportello con i cittadini;
- gestire le attività di vigilanza, sovrintendendo all'attività del responsabile dell'ufficio vigilanza

Il Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica

Sotto la diretta responsabilità del Direttore è composto da G.E.V. (Guardie Ecologiche Volontarie), che svolgono senza compenso un'attività volta alla tutela dell'ambiente.

Il Responsabile del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria coordina un volontariato organizzato, strutturato e competente che lo rende il servizio più numeroso del Parco, composto da oltre 120 Guardie Ecologiche Volontarie. Quando sono in servizio le G.E.V. sono Pubblici Ufficiali che hanno il potere di accertare violazioni a leggi regionali in materia di tutela ambientale.

Il Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica nello svolgimento delle proprie funzioni, si coordina con il Servizio di Vigilanza, con il personale della Polizia di Stato a cavallo di stanza alla Cascina Centro del Parco e le altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio.

Le principali funzioni sono:

- Promuovere l'informazione sulla legislazione vigente in materia di tutela ambientale.
- Concorrere alla protezione dell'ambiente e alla vigilanza in materia ecologica.

- Accertare le violazioni in materia ecologica contenute nelle singole leggi indicate nel nostro decreto d'incarico.
- Offrire la propria disponibilità alle autorità competenti per collaborare in opere di soccorso in caso di pubbliche calamità o di disastri di carattere ecologico.
-

Il Servizio Gestione del patrimonio edilizio-infrastrutturale

Tale servizio è chiamato a svolgere le attività legate a:

- Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria e l'esecuzione in economia diretta del patrimonio infrastrutturale inteso come:
- immobili, impianti elettrici, di allarme, di videosorveglianza, di riscaldamento e antincendio, reti infrastrutturali (gas, acqua, luce, fognatura), informatiche e di trasmissione dati, attrezzature, automezzi e strutture del parco (es: passerelle, campi gioco e sportivi, campi, bocce, bagni, ecc.);
- Gestione ed esecuzione delle bonifiche di aree;
- Gestione pulizie del parco e della sede del parco
- Gestione rifiuti e piattaforma ecologica;
- Gestione dei dispositivi per la protezione individuale dei lavoratori e mezzi antincendio;

Il Servizio Gestione del patrimonio naturale del Parco

Tale Servizio è chiamato a svolgere le attività legate a:

- la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria e l'esecuzione di opere in economia diretta relativamente al patrimonio naturale del Parco inteso come:
- boschi, prati, alberi, filari, arbusti, siepi, barriere forestali e acque;
- attività di valorizzazione del patrimonio naturalistico del parco;
- attività in convenzione con altri enti che riguardano la manutenzione o l'incremento del patrimonio naturale;
- attività di nuove piantagioni anche con scuole, aziende, privati, ecc;
- progetti di carattere locale nazionale ed internazionale che diffondono l'esperienza del Parco sotto il profilo della rinaturalizzazione di aree
- attività legate all'inserimento sociale e valorizzazione di modelli inclusivi legati alla cura del verde;
- attività legate alla valorizzazione delle aree agricole del Parco.

3. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE ED AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

La stesura del bilancio è influenzata dagli elementi particolari che contraddistinguono un Ente che gestisce un Parco regionale.

L'entrata è rappresentata dai seguenti specifici elementi:

- a) Previsione dell'ammontare della contribuzione regionale corrente in coerenza con quello dell'esercizio precedente;
- b) Conferma della contribuzione obbligatoria a carico degli Enti associati;
- c) Inserimento in bilancio dei contributi in conto corrente finalizzati e in conto capitale soltanto dopo l'effettiva concessione;
- d) Inserimento in bilancio delle entrate extra-tributarie in base alle risultanze degli esercizi precedenti.

Le entrate tributarie non sono presenti, in quanto al Parco Nord Milano non è riconosciuta autonomia impositiva.

Le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti, classificate al titolo II°, provengono principalmente dalle erogazioni degli Enti Associati e della Regione. Questi finanziamenti costituiscono le principali risorse che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari e altri proventi.

I trasferimenti di capitale provengono principalmente dalla Regione, dagli Enti Associati, da Fondazioni bancarie e da altri soggetti pubblici.

Di seguito si propongono delle tabelle che riassumono l'andamento dei flussi finanziari nel corso degli ultimi anni, in particolare si propone l'analisi:

- delle entrate da trasferimenti
- delle entrate extratributarie (o entrate proprie)
- delle entrate in conto capitale (per investimenti)
- l'elenco delle spese per investimento correlato alle risorse finanziarie (prospetto che sintetizza la relazione progetti da realizzare ed Enti finanziatori)
- l'elenco delle opere pubbliche entro i confini del Parco finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte al 31/12/2019)
- delle entrate per accensioni di prestiti
- del quadro riassuntivo delle fonti di finanziamento
- del quadro degli equilibri della parte corrente
- del quadro degli equilibri della parte investimenti
- contributi e trasferimenti correnti.

Analisi delle risorse contributi e trasferimenti correnti.xlsx

| Anno di riferimento | Trend Storico | | | | | | | | | Programmazione pluriennale | | | % scostam. Col. 11 rispetto col. 10 | |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------------------|--------------|--------------|-------------------------------------|-----------|
| | esercizio 2010 | esercizio 2011 | esercizio 2012 | esercizio 2013 | esercizio 2014 | esercizio 2015 | esercizio 2016 | esercizio 2017 | esercizio 2018 | esercizio 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 | | Anno 2022 |
| Numero colonna | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | |
| Regione Lombardia | 417.380,00 | 474.298,00 | 469.606,00 | 347.506,00 | 329.652,00 | 326.525,00 | 345.045,00 | 379.489,49 | 400.068,73 | 490.739,26 | 399.000,00 | 315.000,00 | 315.000,00 | -18,69% |
| Provincia di Milano Città Metropolitana Mi | 1.488.000,00 | 1.488.000,00 | 1.420.000,00 | 750.000,00 | 1.220.000,00 | 1.220.000,00 | 1.240.000,00 | 1.240.000,00 | 1.240.000,00 | 1.240.000,00 | 1.240.000,00 | 1.240.000,00 | 1.240.000,00 | 0,00% |
| Comune di Milano | 1.450.800,00 | 1.450.800,00 | 1.384.500,00 | 1.189.500,00 | 1.189.500,00 | 1.189.500,00 | 1.209.000,00 | 1.209.000,00 | 1.209.000,00 | 1.209.000,00 | 1.209.000,00 | 1.209.000,00 | 1.209.000,00 | 0,00% |
| Comune di Bresso | 148.800,00 | 148.800,00 | 142.000,00 | 122.000,00 | 122.000,00 | 122.000,00 | 120.860,00 | 120.860,00 | 120.860,00 | 120.860,00 | 120.860,00 | 120.860,00 | 120.860,00 | 0,00% |
| Comune di Cinisello | 275.280,00 | 275.280,00 | 262.700,00 | 225.700,00 | 210.700,00 | 240.700,00 | 231.640,00 | 231.640,00 | 231.640,00 | 231.640,00 | 231.640,00 | 231.640,00 | 231.640,00 | 0,00% |
| Comune di Cormano | 55.800,00 | 55.800,00 | 53.250,00 | 45.750,00 | 45.750,00 | 45.750,00 | 67.140,00 | 67.140,00 | 67.140,00 | 67.140,00 | 67.140,00 | 67.140,00 | 67.140,00 | 0,00% |
| Comune di Cusano | 52.080,00 | 52.080,00 | 49.700,00 | 42.700,00 | 42.700,00 | 42.700,00 | 43.645,00 | 43.645,00 | 43.645,00 | 43.645,00 | 43.645,00 | 43.645,00 | 43.645,00 | 0,00% |
| Comune di Sesto | 249.240,00 | 249.240,00 | 237.850,00 | 204.350,00 | 204.350,00 | 204.350,00 | 208.145,00 | 208.145,00 | 208.145,00 | 208.145,00 | 208.145,00 | 208.145,00 | 208.145,00 | 0,00% |
| Comune di Novate | | | | | | | 33.570,00 | 33.570,00 | 33.570,00 | 33.570,00 | 33.570,00 | 33.570,00 | 33.570,00 | 0,00% |
| Totale Enti aderenti | 3.720.000,00 | 3.720.000,00 | 3.550.000,00 | 2.580.000,00 | 3.035.000,00 | 3.065.000,00 | 3.154.000,00 | 3.154.000,00 | 3.154.000,00 | 3.154.000,00 | 3.154.000,00 | 3.154.000,00 | 3.154.000,00 | 0,00% |
| Presidenza Consiglio e MIUR | 4.611,00 | 4.611,00 | 4.611,00 | 4.611,00 | 19.111,00 | 4.611,00 | 4.611,00 | 4.611,00 | 4.611,00 | 4.611,00 | 4.611,00 | 4.611,00 | 4.611,00 | 0,00% |
| Contributi finalizzati Provincia Milano | 34.385,00 | | | | | | | | | | | | | #DIV/0! |
| Altri contributi | 21.999,00 | | | | | | 7.200,00 | 12.200,00 | 102.300,00 | 91.800,00 | 95.100,00 | 75.000,00 | 75.000,00 | 3,59% |
| Contributi dalla Comunità Europea | 23.800,00 | 34.654,00 | 88.126,00 | 30.000,00 | 23.317,00 | | 7.461,60 | 7.461,60 | 14.563,20 | 9.960,61 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,00% |
| Contributo Comune Milano gestione Parco Buzzareschi | | | | | | 45.000,00 | 90.000,00 | 135.000,00 | 135.000,00 | 135.000,00 | | | | -100,00% |
| Contributo comune di Milano "Grande Parco Forlanini" | | | | | | | | | | 27.000,00 | 12.000,00 | | | -55,56% |
| Contributo comune di Cormano (progettazione Spazi Sociali al Fornasè) | | | | | | | | | | 4.500,00 | | | | -100,00% |
| Contrib. straordinario PASM | | - | - | - | - | - | 105.000,00 | | 126.750,00 | 119.000,00 | 119.000,00 | | | 0,00% |

Contributi e trasferimenti correnti

Le quote dei contributi correnti 2020 sono ripartite in base all'art. 22 del vigente Statuto (approvato dalla Regione Lombardia con D.G.R. 21/03/2016 n. 4959 sulla base delle quote di partecipazione previste dall'art. 5 del medesimo documento.

I trasferimenti indicati nella tabella rappresentano, per ciascun Ente aderente, obbligazioni perfezionate da impegnare nel rispettivo Bilancio di Competenza.

La grande novità del 2016 è stata l'accorpamento del PLIS Balossa all'interno del Parco Nord Milano. Questo ha comportato il ricalcolo delle quote di partecipazione all'Ente, con l'inserimento di un nuovo socio, il Comune di Novate Milanese, e l'aumento della partecipazione del Comune di Cormano in quanto le aree del PLIS sono nei territori di questi Comuni. Per evitare un impatto troppo pesante sui bilanci dei due Comuni, che hanno visto incrementarsi le quote di partecipazione, è stato proposto un abbattimento del 50% dei contributi delle nuove aree protette.

Il Comune di Milano ha chiesto di non diminuire la quota di partecipazione del 39% mantenendola inalterata rispetto alla precedente proporzione sugli altri Comuni.

Il bilancio 2016, dopo un quinquennio di decrementi o conferme delle quote di contribuzione per il finanziamento delle spese correnti, ha visto un aumento di 104.000 euro a carico degli Enti associati.

Nel 2020, 2021 e 2022 vengono confermate le stesse quote contributive degli anni precedenti.

La quota dei contributi correnti regionali per il 2020, 2021 e 2022 è stato stimato per un importo pari a Euro 300.000,00= prevedendo un importo iniziale in linea con il trend del contributo erogato negli ultimi anni.

Sono stati previsti ulteriori Euro 34.000,00= solo per l'anno 2020, come contributo per "La Giornata della Custodia" Euro 5.000,00=, progetto "Bioblitz" Euro 3.000,00=, progetto "Semi ambasciatori di Biodiversità" Euro 10.000,00=, progetto Alternanza euro 10.000,00= e progetto "Le api e fiori" per Euro 6.000,00=.

Sempre solo per l'anno 2020 è stato inserito il contributo regionale per un importo complessivo di euro 50.000= per la convenzione gestione centro A.R.E.A. e più precisamente con Decreto regionale 7699/2018 per Euro 35.000,00= e con decreto regionale 14396/2018 per Euro 15.000,00=.

E' stato previsto un importo iniziale per il triennio il contributo regionale per il Servizio Guardie ecologiche Volontarie per euro 15.000,00=, in linea con i finanziamenti degli anni precedenti.

Sono state previste per il triennio 2020 – 2022 con contributo annuo di Euro 75.000,00= a seguito della convenzione decennale stipulata con AIPO per la difesa del suolo e sicurezza idraulica sulle sponde del fiume Seveso.

E' stata prevista per l'anno 2020 la seconda quota di Euro 119.000,00= in seguito al decreto Regionale n. 17883 del 30/11/2018 che conferma il finanziamento del progetto di opere di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione sul Parco sud per il biennio 2019-2020 di importo complessivo Euro 238.000,00=. Tali opere saranno eseguite in convenzione tra Parco Nord e Parco Sud.

E' stata prevista per l'anno 2020 la seconda quota di Euro 12.000,00= a seguito della convenzione con il Comune di Milano per il coordinamento delle attività di indirizzo e di stesura degli interventi per il "Grande Parco Forlanini" che per il 2019 era stata di Euro 27.000,00= per un importo complessivo di Euro 39.000,00=

E' stata prevista per il solo anno 2020 la quota complessiva di Euro 17.100,00= per i contributi per la convenzione con alcuni parchi regionali per il progetto Servizio Civile Nazionale.

Fra le entrate proprie, è stata prevista una quota, di Euro 105.000,00=, per l'affitto dei locali della Villa Torretta, Euro 40.000,00= per la convenzione dell'Interello, altri Euro 48.000,00 circa per il centro sportivo Breda e altri Euro 50.000,00= per ulteriori affitti.

Fra le entrate proprie è previsto ulteriore introito proveniente dalla Fondazione Cariplo per il progetto "Dal Lura alle Groane e alle Brughiere, dal Seveso al Parco Nord: fiumi e parchi in rete per erogare servizi ecosistemici alla città diffusa che per la quota dell'anno 2020 è di Euro 4.000,00=, per un totale complessivo della convenzione 2018-2020 di Euro 250.000,00=.

Fra le entrate è previsto un ulteriore introito proveniente da Fondazione Cariplo per il bando "ReLambro SE" Rete Ecologica Lambro Servizi Ecosistemici a Sud Est che prevedeva un contributo complessivo per di Euro 248.785,32= e più precisamente Euro 82.930,00= per l'anno 2019 e Euro 165.855,32= per l'anno 2020.

Anche nel 2020 si proseguirà il percorso iniziato a fine 2014 in relazione alle politiche di reperimento di nuovi fondi grazie al fundraising: nel bilancio sono previste prudenzialmente le entrate derivanti dalle azioni di fundraising per Euro 50.000,00= incrementando di Euro 10.000,00= la quota rispetto l'anno precedente, visto i risultati ottenuti negli ultimi due anni

Proventi extratributari.xlsx

| Anno di riferimento | Trend Storico | | | | | | | | Programmazione pluriennale | | | % scostam. Col. 11 rispetto col. 10 | | |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------------------|----------------|----------------|--|----------------|---------------|
| | esercizio 2010 | esercizio 2011 | esercizio 2012 | esercizio 2013 | esercizio 2014 | esercizio 2015 | esercizio 2016 | esercizio 2017 | esercizio 2018 | esercizio 2019 | Anno 2020 | | Anno 2021 | Anno 2022 |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | | 12 | 13 |
| proventi da multe (tipologia 03.200) | 33.196 | 41.842 | 24.289 | 27.060 | 29.419 | 21.419 | 14.429 | 22.318,00 | 27.988,29 | 15.271,96 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 30,96% |
| Vendita beni servizi (tipologia 03.100) | 105.063 | 115.326 | 114.478 | 324.458 | 346.192 | 315.452 | 316.537 | 419.176,00 | 445.979,31 | 671.200,97 | 622.855,32 | 372.000,00 | 372.000,00 | -7,20% |
| Interessi attivi (tipologia 03.300) | 2.274 | 1.021 | 114 | 75 | 670 | 63 | 84 | 0,00 | 0,07 | 0,09 | 500,00 | 500,00 | 500,00 | 555455,56% |
| Rimborsi e altre entrate correnti (tipologia 03.500) | 175.984 | 108.530 | 212.408 | 64.999 | 106.999 | 236.324 | 20.803 | 33.151,00 | 11.805,04 | 32.410,78 | 18.000,00 | 18.000,00 | 18.000,00 | -44,46% |
| Totale | 316.517 | 266.719 | 351.289 | 416.592 | 483.280 | 573.258 | 351.853 | 474.645 | 485.773 | 718.884 | 661.355 | 410.500 | 410.500 | -8,00% |

Contributi e trasferimenti per investimenti

Anche i contributi per investimenti a carico degli Enti associati sono stati confermati, per l'anno 2020, 2021 e 2022.

Per l'anno 2020 alla Città Metropolitana di Milano viene proposto di finanziare un progetto specifico ("Parcheggio interscambio settore nord") per Euro 268.000,00=, mentre la quota in conto capitale a carico dei Comuni, pari a Euro 412.298,00=, verrà utilizzata per le manutenzioni straordinarie, il cofinanziamento dei progetti e l'acquisto di attrezzature.

Seguendo il principio già adottato a partire dal 2013, nella parte capitale delle spese sono stati inseriti solo i progetti già finanziati.

Sono state previste le quote di entrate e relative spese relative al bando di Regione Lombardia Decreto 17883/2018 per la manutenzione straordinaria recupero e riqualificazione del patrimonio naturale delle sedi o dei centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti (manutenzione straordinaria passerelle) pari a Euro 54.923,07= per l'anno 2020 a saldo del contributo complessivo che era di Euro 109.846,15=

Sono previste le quote di entrate e spese relative al bando di Regione Lombardia Decreto 16682/2019 per manutenzione nei parchi pari a Euro 79.692,30= divisi in due rate di uguale importo di Euro 39.846,15 per l'anno 2020 e anno 2021.

Eventuali nuovi contributi verranno inseriti a bilancio nel corso dell'anno, grazie ad una variazione di bilancio, dopo aver ricevuto la conferma del finanziamento.

Contributi e trasferimenti per investimenti.xlsx

| Anno di riferimento | Trend Storico | | | | | | | | Programmazione pluriennale | | | % scostam. Col. 9rispetto col. 10 | | |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------------------|----------------|------------|-----------------------------------|------------|-----------|
| | esercizio 2010 | esercizio 2011 | esercizio 2012 | esercizio 2013 | esercizio 2014 | esercizio 2015 | esercizio 2016 | esercizio 2017 | esercizio 2018 | esercizio 2019 | Anno 2020 | | Anno 2021 | Anno 2022 |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | | 12 | 13 |
| Numero colonna | | | | | | | | | | | | | | |
| Contributo statale | - | - | - | - | - | - | - | | | | | | | |
| Regione Lombardia | 729.000,00 | 85.000,00 | - | 270.000,00 | 109.309,00 | 974.737,00 | 61.632,00 | 83.885,47 | 88.276,90 | 26.172,31 | 94.769,22 | 39.846,15 | 0,00 | 262,10% |
| Provincia di Milano Città Metropolitana Mi | - | - | - | 470.000,00 | - | - | 268.000,00 | 4.593,00 | 0,00 | 268.000,00 | 268.000,00 | 268.000,00 | 268.000,00 | 0,00% |
| Comune di Milano | - | - | 66.000,00 | 261.300,00 | 261.300,00 | 261.300,00 | 261.300,00 | 261.300,00 | 261.300,00 | 261.300,00 | 261.300,00 | 261.300,00 | 261.300,00 | 0,00% |
| Comune di Bresso | 134.000,00 | 104.000,00 | - | - | 118.000,00 | - | 104.000,00 | 178.678,60 | 25.886,00 | 25.885,71 | 25.885,71 | 25.885,71 | 25.885,71 | 0,00% |
| Comune di Cinisello | 192.400,00 | 192.400,00 | 181.300,00 | 49.580,00 | 49.580,00 | 49.580,00 | 49.614,00 | 49.614,00 | 49.614,00 | 49.614,00 | 49.614,00 | 49.614,00 | 49.614,00 | 0,00% |
| Comune di Cormano | 39.000,00 | 39.000,00 | 36.750,00 | 10.050,00 | 10.050,00 | 10.050,00 | 14.381,00 | 14.380,00 | 14.380,00 | 14.380,00 | 14.380,00 | 14.380,00 | 14.380,00 | 0,00% |
| Comune di Cusano | 36.400,00 | 36.400,00 | 34.300,00 | 9.380,00 | 9.380,00 | 9.380,00 | 9.348,00 | 9.348,00 | 9.348,00 | 9.348,00 | 9.348,00 | 9.348,00 | 9.348,00 | 0,00% |
| Comune di Sesto | 174.200,00 | 174.200,00 | 164.150,00 | 44.890,00 | 44.890,00 | 44.890,00 | 44.581,00 | 44.580,00 | 44.580,00 | 44.580,00 | 44.580,00 | 44.580,00 | 44.580,00 | 0,00% |
| Comune di Novate | | | | | | | 7.190,00 | 7.190,00 | 7.190,00 | 7.190,00 | 7.190,00 | 7.956,50 | 8.539,00 | 0,00% |
| Opere fuori parco | | | | | | 187.000,00 | 459.660,00 | 38.640,00 | 38.640,00 | 48.300,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,00% |
| Contributi da altri Enti | 6.000,00 | 10.000,00 | 16.240,00 | 0,00 | 1.130,00 | 0,00 | 27.091,00 | | | | | | | |

ELENCO SPESE PER INVESTIMENTO CORRELATO ALLE RISORSE FINANZIARIE
ANNO 2020

| FINALITA' SPESA | Importo Euro | | Missione | ENTE FINANZIATORE | Categoria |
|--|-------------------|--|----------|--|-----------|
| | | | | | |
| Manutenzione straordinaria passerelle | 54.923,07 | | 9.02.02 | Regione Lombardia | 4.200.01 |
| Interventi di manutenzione sui Parchi | 39.846,15 | | 9.02.02 | Regione Lombardia | 4.200.01 |
| Progetto parcheggio interscambio strada settore nord | 268.000,00 | | 9.01.02 | Finanziato dalla Città metropolitana di Milano | 4.200.01 |
| Opere ed interventi nel Parco e cofinanziamento progetti | 135.885,71 | | 9.02.02 | Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate | 4.200.01 |
| Opere ed interventi nel Parco e cofinanziamento progetti | 100.107,05 | | 9.02.02 | Fondo Pluriennale Vincolato | |
| Manutenzione straordinaria immobili e attrezz. Parco | 235.412,00 | | 9.05.02 | Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate | 4.200.01 |
| Acquisti informatica | 35.000,00 | | 1.08.02 | Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate | 4.200.01 |
| Acquisti informatica | 13.476,87 | | 1.08.02 | Fondo Pluriennale Vincolato | |
| Acquisto arredi | 6.000,00 | | 1.06.02 | Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate | 4.200.01 |
| Opere e progettazione aree Grugnotorto | 24.661,66 | | 18.01.02 | Fondo Pluriennale Vincolato | |
| TOTALE SPESE TITOLO II | 913.312,51 | | | | |

ANNO 2021

| FINALITA' SPESA | Importo Euro | Missione | ENTE FINANZIATORE | Categoria |
|--|-------------------|----------|--|-----------|
| Interventi di manutenzione sui Parchi | 39.846,15 | 9.02.02 | Regione Lombardia | 4.200.01 |
| Progetto parcheggio interscambio strada settore nord | 268.000,00 | 9.01.02 | Finanziato dalla Città metropolitana di Milano | 4.200.01 |
| Opere ed interventi nel Parco e cofinanziamento progetti | 69.297,71 | 9.02.02 | Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate e Città metropolitana di Milano | 4.200.01 |
| Manutenzione straordinaria immobili e attrez.re Parco | 302.000,00 | 9.05.02 | Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate e Città metropolitana di Milano | 4.200.01 |
| Acquisti informatica | 35.000,00 | 1.08.02 | Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate e Città metropolitana di Milano | 4.200.01 |
| Acquisto arredi | 6.000,00 | 1.06.02 | Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate e Città metropolitana di Milano | 4.200.01 |
| TOTALE SPESE TITOLO II | 720.143,86 | | | |

ANNO 2022

| FINALITA' SPESA | Importo Euro | Missione | ENTE FINANZIATORE | Categoria |
|--|-------------------|----------|--|-----------|
| Progetto parcheggio interscambio strada settore nord | 268.000,00 | 9.01.02 | Finanziato dalla Città metropolitana di Milano | 4.200.01 |
| Opere ed interventi nel Parco e cofinanziamento progetti | 69.297,71 | 9.02.02 | Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate e Città metropolitana di Milano | 4.200.01 |
| Manutenzione straordinaria immobili e attrez.re Parco | 302.000,00 | 9.05.02 | Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate e Città metropolitana di Milano | 4.200.01 |
| Acquisti informatica | 35.000,00 | 1.08.02 | Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate e Città metropolitana di Milano | 4.200.01 |
| Acquisto arredi | 6.000,00 | 1.06.02 | Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate e Città metropolitana di Milano | 4.200.01 |
| TOTALE SPESE TITOLO II | 680.297,71 | | | |

Fonti di finanziamento quadro riassuntivo.xlsx

| ENTRATE | Trend Storico | | | | Programmazione pluriennale | | | % scostamento della co. 5 rispetto alla col. 4 |
|--|---|---|--|--|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | ESERCIZIO ANNO 2016 (Accertamenti di competenza) | ESERCIZIO ANNO 2017 (Accertamenti di competenza) | ESERCIZIO ANNO 2018 (Accertamenti di competenza) | Esercizio in corso (previsione-stanzamenti) | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 | |
| | 2 | 3 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | |
| TRIBUTARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI | 3.714.567,95 | 3.694.012,45 | 3.845.220,02 | 4.167.689,94 | 3.875.962,74 | 3.548.611,36 | 3.548.611,36 | -7,00% |
| EXTRATRIBUTARIE | 351.851,76 | 474.645,72 | 485.772,71 | 757.104,45 | 795.375,96 | 410.500,00 | 410.500,00 | 5,05% |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 4.066.419,71 | 4.168.658,17 | 4.330.992,73 | 4.924.794,39 | 4.671.338,70 | 3.959.111,36 | 3.959.111,36 | -5,15% |
| Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio | | | | | | | | |
| Avanzo amministrazione applicato per spese correnti | | | | | | | | |
| TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A) | 4.066.419,71 | 4.168.658,17 | 4.330.992,73 | 4.924.794,39 | 4.671.338,70 | 3.959.111,36 | 3.959.111,36 | -5,15% |
| Alienazione di beni e trasferimento capitale | 1.975.362,33 | 1.291.002,95 | 601.258,80 | 765.118,55 | 775.066,93 | 720.143,86 | 680.297,71 | 1,30% |
| Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti | | | | | | | | |
| Accensione mutui passivi | | | | | | | | |
| Altri accensione prestiti | | | | | | | | |
| Avanzo di amministrazione applicato per: | | | | | | | | |
| -fondo ammortamento | | | | | | | | |
| -finanziamento investimenti | | | | | | | | |
| TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B) | 1.975.362,33 | 1.291.002,95 | 601.258,80 | 765.118,55 | 775.066,93 | 720.143,86 | 680.297,71 | 1,30% |
| Riscossione di crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Anticipazione di cassa | 2.274.132,30 | 3.538.409,17 | 0,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 0,00% |
| TOTALE MOVIMENTI FONDI (C) | 2.274.132,30 | 3.538.409,17 | 0,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 0,00% |
| TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C) | 4.249.494,63 | 8.998.070,29 | 4.932.251,53 | 10.689.912,94 | 10.446.405,63 | 9.679.255,22 | 9.639.409,07 | |

| BILANCIO CORRENTE | | Parziale | Totale |
|---|-----|--------------|--------------|
| ENTRATE | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | 678.422,59 | |
| Entrate tributarie (titolo I) | | 0,00 | |
| Entrate da trasferimenti correnti (titolo II) | | 3.875.962,74 | |
| Entrate extratributarie (titolo III) | | 795.375,96 | |
| Totale entrate correnti | + | | 5.349.761,29 |
| Entrate correnti che finanziano investimenti | | | |
| | | | |
| Totale risparmi corrente | - | | 0,00 |
| Totale entrate correnti nette | (=) | | 5.349.761,29 |
| Avanzo applicato | + | | |
| | | | |
| Entrate del titolo IV e V che finanziano spese correnti | | | |
| -Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria | | 0,00 | |
| -Alienazioni per riequilibrio | | 0,00 | |
| -Mutui a copertura disavanzi | | 0,00 | |
| -Altre entrate straordinarie | | 0,00 | |
| Totale risorse straordinarie | + | | |
| Totale entrate | | | 5.349.761,29 |
| USCITE | | | |
| Spese correnti | + | 5.345.344,96 | |
| Spese per il rimborso di prestiti | + | 4.416,33 | |
| A detrarre | | | |
| -Rimborso finanziamento a breve (int. 2) | - | 0,00 | |
| Totale spese correnti | | | 5.349.761,29 |
| Disavanzo corrente | | | 0,00 |
| Totale Uscite | | | 5.349.761,29 |
| | | | |
| Risultato Bilancio di parte corrente: | | | |
| Avanzo (+) Disavanzo(-) | | | 0,00 |

| BILANCIO INVESTIMENTI | | Parziale | Totale |
|--|---|--------------|-------------------|
| ENTRATE | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | + | 138.245,58 | |
| Entrate da alienazioni, trasferimento capitali (titolo IV) | + | 775.066,93 | |
| -Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria | - | 0,00 | |
| Alienazione patrimonio per riequilibrio | - | 0,00 | |
| Riscossione di crediti | - | | |
| Totale entrate conto capitale | + | | 913.312,51 |
| Entrate correnti che finanziano investimenti | | | |
| | | | |
| Totale risparmio reinvestito | + | | 0,00 |
| Avanzo applicato | + | | 0,00 |
| Entrate per accensione di prestiti | + | 5.000.000,00 | |
| -Mutui passivi a copertura disavanzi | - | 0,00 | |
| -Alienazioni per riequilibrio | - | 5.000.000,00 | |
| -Mutui a copertura disavanzi | - | 0,00 | |
| Totale accensione prestiti per investimenti | + | | 0,00 |
| Totale entrate | | | 913.312,51 |
| USCITE | | | |
| Spese in conto capitale (Titolo II) | + | 913.312,51 | |
| A detrarre | | | |
| -Concessione di crediti | - | 0,00 | |
| | - | | |
| Totale Uscite | | | 913.312,51 |
| Risultato Bilancio investimenti: | | | |
| Avanzo (+) Disavanzo(-) | | | 0,00 |

4. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 31, della legge 183/2011, stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto.

Nel corso della riunione del 23 novembre 2016, la Commissione Arconet ha approvato la proposta di aggiornamento, presentata dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del "Prospetto di verifica del rispetto degli equilibri di finanza pubblica", per adeguarlo all'articolo 65, comma 6, del disegno di legge di bilancio 2017. Le modalità di aggiornamento di tale prospetto, allegato al bilancio di previsione, sono disciplinate dall'articolo 4, comma 2 del DM 30 marzo 2016.

L'Ente Parco Nord Milano, anche per il 2019, non rientra nella categoria destinataria di tale normativa e rimane pertanto non soggetto al Patto di Stabilità.

SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP.

In Particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Il Bilancio per Titoli e Macroaggregati

Di seguito si propone l'esposizione dei dati di bilancio per Titoli e Macroaggregati.

Gli schemi sono creati in modo progressivo secondo i Titoli, partendo dal I, fino al VII (il titolo VI non esiste in quanto il legislatore non l'ha attivato).

I Macroaggregati invece suddividono la spesa in base alla loro tipologia ovvero alla natura dell'esborso che si sta effettuando.

Il Titolo I riguarda le spese correnti: il 93% del totale delle previsioni della competenza è rappresentato dalle spese per i redditi da lavoro dipendente (€1.917.728,12) e per l'acquisto di beni e servizi (€3.068.980,77).

Il Titolo II comprende le spese per investimenti: tutte le previsioni (pari a € 913.312,51) sono nel Macroaggregato "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni".

Il Titolo III è costituito dalle Spese per incremento di attività finanziarie: nessuna previsione è stata formulata per questa tipologia.

Il Titolo IV riguarda il rimborso di prestiti e mutui: la previsione è di € 4.416,33.

Il Titolo V comprende le previsioni per il rimborso delle anticipazioni di cassa (€ 5.000.000,00).

Il Titolo VII è costituito dalle partite di giro e prevede un totale di € 3.655.000,00.

| TITOLO 1 | | | | |
|--|---|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| MACROAGGREGATO | | PREVISIONI ANNO 2020 | PREVISIONI ANNO 2021 | PREVISIONI ANNO 2022 |
| Macroaggregato 101 Redditi da lavoro dipendente | previsione di competenza | 1.917.728,12 | 1.556.249,26 | 1.556.249,26 |
| | <i>di cui già impegnato</i> | <i>361.478,86</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 1.940.854,55 | | |
| Macroaggregato 102 Imposte e tasse a carico dell'ente | previsione di competenza | 220.246,21 | 187.600,00 | 187.600,00 |
| | <i>di cui già impegnato</i> | <i>31.646,21</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 251.883,87 | | |
| Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi | previsione di competenza | 3.068.980,77 | 2.092.845,00 | 2.092.845,00 |
| | <i>di cui già impegnato</i> | <i>585.569,54</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 4.431.213,87 | | |
| Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti | previsione di competenza | 4.900,00 | 4.900,00 | 4.900,00 |
| | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 6.165,00 | | |
| Macroaggregato 105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 0,00 | | |
| Macroaggregato 106 Fondi perequativi (solo per le Regioni) | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 0,00 | | |
| Macroaggregato 107 Interessi passivi | previsione di competenza | 10.102,83 | 9.890,56 | 9.668,09 |
| | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 10.102,83 | | |
| Macroaggregato 108 Altre spese per redditi da capitale | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 0,00 | | |
| Macroaggregato 109 Rimborsi e poste correttive delle entrate | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 0,00 | | |
| Macroaggregato 110 Altre spese correnti | previsione di competenza | 123.387,03 | 102.997,94 | 102.997,94 |
| | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 85.074,95 | | |
| TOTALE TITOLO 1 | previsione di competenza | 5.345.344,96 | 3.954.482,76 | 3.954.260,29 |
| | <i>di cui già impegnato</i> | <i>978.694,61</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 6.725.295,07 | | |

| TITOLO 2 | | | | |
|--|---|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| MACROAGGREGATO | | PREVISIONI ANNO 2020 | PREVISIONI ANNO 2021 | PREVISIONI ANNO 2022 |
| Macroaggregato 201 | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tributi in conto capitale a carico dell'ente | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 0,00 | | |
| Macroaggregato 202 | previsione di competenza | 913.312,51 | 720.143,86 | 680.297,71 |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | <i>di cui già impegnato</i> | <i>138.245,58</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 1.338.376,49 | | |
| Macroaggregato 203 | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributi agli investimenti | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 0,00 | | |
| Macroaggregato 204 | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri trasferimenti in conto capitale | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 0,00 | | |
| Macroaggregato 205 | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese in conto capitale | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 5.800,82 | | |
| TOTALE TITOLO 2 | previsione di competenza | 913.312,51 | 720.143,86 | 680.297,71 |
| | <i>di cui già impegnato</i> | <i>138.245,58</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 1.344.177,31 | | |

| TITOLO 3 | | | | |
|--|---|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| MACROAGGREGATO | | PREVISIONI ANNO 2020 | PREVISIONI ANNO 2021 | PREVISIONI ANNO 2022 |
| Macroaggregato 301 | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Acquisizioni di attività finanziarie | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 0,00 | | |
| Macroaggregato 302 | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Concessione crediti di breve termine | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 0,00 | | |
| Macroaggregato 303 | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Concessione crediti di medio-lungo termine | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 0,00 | | |
| Macroaggregato 304 | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese per incremento di attività finanziarie | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 0,00 | | |
| TOTALE TITOLO 3 | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 0,00 | | |

| TITOLO 4 | | | | |
|--|---|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| MACROAGGREGATO | | PREVISIONI ANNO 2020 | PREVISIONI ANNO 2021 | PREVISIONI ANNO 2022 |
| Macroaggregato 401 | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso di titoli obbligazionari | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 0,00 | | |
| Macroaggregato 402 | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti a breve termine | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 0,00 | | |
| Macroaggregato 403 | previsione di competenza | 4.416,33 | 4.628,60 | 4.851,07 |
| Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 4.416,33 | | |
| Macroaggregato 404 | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso di altre forme di indebitamento | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 0,00 | | |
| Macroaggregato 405 | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondi per rimborso prestiti | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 0,00 | | |
| TOTALE TITOLO 4 | previsione di competenza | 4.416,33 | 4.628,60 | 4.851,07 |
| | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 4.416,33 | | |

| TITOLO 5 | | | | |
|---|---|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| MACROAGGREGATO | | PREVISIONI ANNO 2020 | PREVISIONI ANNO 2021 | PREVISIONI ANNO 2022 |
| Macroaggregato 501 | previsione di competenza | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 |
| Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 5.000.000,00 | | |
| TOTALE TITOLO 5 | previsione di competenza | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 |
| | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 5.000.000,00 | | |

| TITOLO 7 | | | | |
|----------------------------|---|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| MACROAGGREGATO | | PREVISIONI ANNO 2020 | PREVISIONI ANNO 2021 | PREVISIONI ANNO 2022 |
| Macroaggregato 701 | previsione di competenza | 3.155.000,00 | 3.155.000,00 | 3.155.000,00 |
| Uscite per partite di giro | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 3.380.826,79 | | |
| Macroaggregato 702 | previsione di competenza | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| Uscite per conto terzi | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 589.304,53 | | |
| TOTALE TITOLO 7 | previsione di competenza | 3.655.000,00 | 3.655.000,00 | 3.655.000,00 |
| | <i>di cui già impegnato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| | previsione di cassa | 3.970.131,32 | | |

Il Bilancio per Missioni e Programmi

Il D.Lgs. 118/2011 ha modificato i modelli dei bilanci degli Enti Locali inserendo una nuova classificazione, due dei nuovi livelli introdotti sono le Missioni e i Programmi.

Questi raggruppamenti, obbligatori e stabiliti dal legislatore, suddividono la spesa a secondo della tipologia di spesa e delle strutture che gestiscono la stessa.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2020

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, sono previste le seguenti alienazioni del patrimonio immobiliare: nessuna alienazione.

INDICATORI GENERALI

Di seguito si propone alcune tabelle che mettono in luce la situazione finanziaria dell'Ente sotto il profilo degli equilibri economici, di cassa e patrimoniali. I dati sono riferiti all'ultimo bilancio consuntivo approvato, ovvero quello del 2018 e in particolare sono:

- La tabella di certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario
- La tabella degli indicatori analitici, sintetici e capacità di pagare
- La tabella di Riassunto generale del Patrimonio al 31/12/2018



PARCO NORD MILANO
INDIRIZZO: Via Clerici, 150 – 20099 Sesto San Giovanni (MI)
TELEFONO: 02 24 10 161 **FAX:** 02 24 10 16 220
PEC: amministrazione@cert.parconord.milano.it
CODICE FISCALE: 80101350157

numero

31

data

07/10/2019

Oggetto

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE, 2019/2021, E DELLE ASSUNZIONI 2019

Deliberazione del Consiglio di Gestione

L'anno 2019, addì 7 del mese di Ottobre alle ore 13.00 presso la sede del Parco Nord Milano, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio di Gestione.

All'appello risultano:

| | | |
|-------------------------|--------------------|-----------------|
| Bisconti Chiara | Consigliere | presente |
| Cornelli Roberto | Presidente | presente |
| Fanzago Andrea | Consigliere | presente |
| Marzorati Marzio | Consigliere | AG |
| Marchiori Enzo | Consigliere | AG |

3

Totale presenze:

Assiste il Segretario Gini Riccardo.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Presidente Cornelli Roberto, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



PARCO NORD MILANO

Sede Legale e Amministrativa: Via Clerici, 150 – 20099 Sesto San Giovanni tel. 02/24.10.161

Oggetto: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE, 2019/2021, E DELLE ASSUNZIONI 2019

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Premessa

L'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 recita:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente»;

Il Ministero della Semplificazione e per la pubblica amministrazione ha emanato le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001 e che, pertanto, occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione; il nuovo piano triennale dei fabbisogni di personale deve pertanto essere redatto sulla scorta delle indicazioni contenute nelle *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”* che fissa i seguenti due principi:

- 1. “gli enti territoriali opereranno, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica”;*
- 2. “le linee guida, adottate con decreti di natura non regolamentare definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore”. Dal che se ne deve trarre la conseguenza che esso ha essenzialmente un rilievo sul terreno del metodo che le singole amministrazioni devono utilizzare;*

Alla luce delle linee guida emanate, il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Le linee di indirizzo tendono dunque a favorire cambiamenti organizzativi che superino i modelli di fabbisogno fondati sulle logiche delle dotazioni organiche storicizzate, ed ormai considerate superate sul piano dell'evoluzione normativa e dell'organizzazione del lavoro. Nel piano triennale dei fabbisogni di personale pertanto la dotazione organica va espressa in termini finanziari. Come si legge nelle linee guida *“ Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. 75/2017, non può essere superiore al limite di spesa consentito dalla legge”*.

Dalle linee guida:

“Per le amministrazioni centrali la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP. Essa, di fatto, individua la “dotazione” di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

Nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del PTFP, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Tale rimodulazione individuerà quindi volta per volta la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene rispondente ai propri fabbisogni e che farà da riferimento per l'applicazione di quelle disposizioni di legge che assumono la dotazione o la pianta organica come parametro di riferimento”

Per quanto concerne il concetto di “spesa potenziale massima” della dotazione organica la Corte dei Conti sezione regionale della Puglia, con la deliberazione n. 111/2018/PAR conferma che per gli enti locali il riferimento debba essere il contenimento della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 e seguenti o 562 della legge 296/2006: per i comuni sopra i 1.000 abitanti si deve, quindi, rispettare la media delle spese di personale del triennio 2011/2013, mentre per i comuni fino a 1.000 abitanti si dovrà rispettare il “tetto” dell'anno 2008. Quest'ultima norma è quella alla quale fare riferimento per ciò che concerne il nostro ente.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale deve inoltre essere redatto senza maggiori oneri per la finanza pubblica e deve indicare la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la dotazione di spesa potenziale derivante dall'ultimo atto approvato o i limiti di spesa di personale previsti.

La definizione del fabbisogno di personale deve avvenire senza sfiorare il tetto rappresentato dalla spesa potenziale massima.

La spesa potenziale massima nel caso di enti come il nostro, è quella indicata dai vincoli della normativa di settore vigente – tetto del 2008 pari a €1.722.689,00

Il calcolo del limite in ogni ente è rappresentato dall'ultima dotazione organica adottata; ogni posto in dotazione organica esprime un costo potenziale misurato sulla base del trattamento economico fondamentale di ogni qualifica.

La verifica deve determinare che la spesa del personale in servizio sommata alle facoltà assunzionali non può superare la spesa potenziale massima.

considerato ancora

- che l'articolo 39, comma 1, della legge n. 449/1997 stabilisce l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale compatibilmente con le disponibilità finanziarie;

- che l'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001, nel testo modificato da ultimo dall'articolo 16 della legge n. 183/2011 (legge di stabilità), che impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti;

- considerato che nella programmazione dei fabbisogni di personale dal 2014 ad oggi si è sempre dato atto che, date le restrizioni imposte dalla normativa vigente, non si prevedeva nessuna nuova assunzione di personale se non la sostituzione del personale collocato a riposo e del personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause nell'anno precedente, ma che sino ad oggi i posti rimasti vacanti a seguito cessazioni o mobilità non sono stati coperti.

- che il comma 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recita: "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558".

- che la deliberazione della Corte dei Conti n. 52/2010 ritiene che l'espressione "nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno" contenuta nel citato comma 562, è da intendersi come comprensiva di tutte le vacanze complessivamente verificatesi dall'entrata in vigore della norma limitatrice, non ancora coperte alla data di riferimento e che quindi possa riferirsi a cessazioni intervenute successivamente all'entrata in vigore della norma, anche in precedenti esercizi, rifluenti nell'anno precedente a quello nel quale si intende effettuare l'assunzione.

- che i commi 300 e 360 della l. n. 145 del 2018 /Legge di bilancio 2019) prevedono che, a decorrere dal 2019 le amministrazioni pubbliche provvedono a reclutare il personale secondo le modalità semplificate individuate con il decreto di cui al comma 300; fino alla data di entrata in vigore di tale decreto, il reclutamento avviene secondo le modalità stabilite dalla disciplina vigente; detta disposizione prevede che le assunzioni sono effettuate secondo le indicazioni dei piani di fabbisogno di ciascuna amministrazione, mediante concorsi unici, per esami o per titoli ed esami, in relazione a figure professionali omogenee.

Come previsto dalle linee e guida sulle procedure concorsuali del Ministero della semplificazione, lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata o aggregata sarebbe obbligatorio per le amministrazioni centrali, mentre rappresenterebbe un'opportunità per le restanti amministrazioni. Il decreto in questione non risulta però ancora pubblicato alla data di redazione del presente atto.

- che le disposizioni di cui alla citata Legge di bilancio n.2019 confermano che le capacità assunzionali sono fissate nel 100% dei risparmi dovuti alle cessazioni dell'anno precedente, oltre all'utilizzazione dei resti per nuove assunzioni del triennio precedente.

- che il D.L. n. 4/2019, convertito in L. n. 26/2019, contempla l'ampliamento delle capacità assunzionali con l'estensione a 5 del numero di anni precedenti i cui risparmi derivanti da cessazioni possono essere utilizzati e l'anticipo, per il triennio 2019/2021, allo stesso anno 2019 della possibilità di utilizzare i resti delle capacità assunzionali. L'articolo 3 del d.l. 90/2014, rubricato "Semplificazione e flessibilità nel turn over è stato modificato dall'articolo 14 bis del d.l. 4/2019, convertito con legge 26/2019 (Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni), ha infatti previsto che in merito al turn over del 100% (attuabile dal 2018 per tutti gli enti locali), si possono cumulare le risorse destinate alle assunzioni

per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente.

Pertanto, dal 30 marzo 2019 gli enti locali possono cumulare i resti non utilizzati degli ultimi 5 anni (2014-2018), anziché degli ultimi 3 anni.

Inoltre, la stessa legge di conversione del Decreto sul reddito di cittadinanza e riforma delle pensioni, ha introdotto il comma 5-sexies al citato articolo 3 del d.l. 90/2014, il quale ha previsto che *“per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”*.

A questo proposito, si dà atto che non sono previste cessazioni per l'anno in corso da computare nella determinazione della capacità assunzionale di cui all'art. 3 comma 5-sexies.

- che in merito al c.d. “decreto crescita” (D.L. 34 del 30/4/2019 convertito in L. n.58 del 28 giugno 2019), la dottrina appare piuttosto concorde e, in genere ha evidenziato i problemi applicativi della disposizione di cui all'art. 33, che, per altro potrebbe essere indirizzata solo ai comuni, escludendo un ente con le caratteristiche come il nostro. L'articolo introduce una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale dei Comuni, attraverso il superamento delle regole del turn-over, e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. In particolare si prevede che, a decorrere dalla data che verrà stabilita dal decreto attuativo – non ancora emanato alla data di predisposizione del presente atto - i comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore al valore soglia, definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

tutto ciò premesso,

- richiamata la deliberazione di Consiglio di Gestione n. 33 del 2018 con cui è stato approvato il piano dei fabbisogni e il piano annuale delle assunzioni, e con cui si è dato atto delle cessazioni intervenute per pensionamento e mobilità;

- dando atto che a fine 2018 è stato dato avvio a procedure per l'assunzione di un D1 Istruttore Direttivo Amministrativo Finanziario e B1 Esecutore dei servizi tecnici entrambi a tempo pieno e indeterminato che non hanno avuto esito positivo, e che si intendono rinnovare per l'anno in corso;

- considerato che la figura di staff al Presidente e al Consiglio di Gestione di categoria D1 Istruttore Staff del Presidente part time 50%, assunta nel 2019 con procedura iniziata nel 2018, in applicazione dell'art. 90 del D.lgs. 267/00, ha visto prorogare il proprio incarico sino al 31/10/2019, data di scadenza degli organi dell'ente, e che pertanto rimane confermata anche per l'anno in corso secondo le disposizioni dal Presidente stesso.

- tenuto conto di quanto previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 la previsione di spesa rientra nei limiti di cui alla citata norma, infatti la spesa per tale assunzione non è superiore a quella sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, come rileva dal prospetto allegato (all. 1)

Dato atto che per il 2019 la capacità assunzionale del Parco è pari al 100% della spesa dei cessati del 2018 oltre ai resti assunzionali per una spesa complessiva di €. 134.235,00 , importo sul quale non inciderebbero eventuali mobilità da altri enti soggetti ad eguali vincoli assunzionali. (all.2)

- Visto il sotto descritto programma delle assunzioni per il triennio 2019/2021.

- Considerato che la spesa del personale 2019, effettuata anche attraverso proiezioni sino a fine anno, è inferiore a quella del 2008 di €. 158.172,19

- considerato che la spesa del personale in servizio sommata alle facoltà assunzionali non supera la spesa potenziale massima prevista dalla vigente normativa.

- Dato atto che la spesa annua prevista per le assunzioni è di €. **67.018,00** (tabellare B1+D1+D1 50%) e trova capienza sul bilancio pluriennale approvato.

ciò premesso si determina il seguente programma delle assunzioni:

Programmazione assunzioni

Anno 2019

Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in merito alla spesa e dei resti assunzionali sopra richiamati, dando atto inoltre che non ci sono graduatorie in essere dalle quali attingere a scorrimento previa attivazione delle procedure di mobilità obbligatoriamente previste per legge, si prevede:

- l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di una unità di categoria D1 a seguito della cessazione per mobilità volontaria del Funzionario del servizio finanziario D3 avvenuta nel 2016. La spesa annuale massima prevista è di €. **23.980,09**. Considerati i tempi di espletamento della procedura, la spesa per il 2019 riguarderà un solo mese. Nel caso si procedesse con la conclusione della procedura di mobilità, la spesa non graverà sui resti assunzionali.

- l'assunzione di una unità D1 di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000 a tempo determinato e parziale 50% secondo il dettato del regolamento approvato con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 136/2000. Spesa presunta prevista: €. **23.500,00** che include un unico emolumento comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale.

- l'assunzione di due unità di categoria B1 a tempo pieno e indeterminato con una spesa annuale massima prevista di €. **39.074,00**

Alla spesa vanno aggiunte eventuali assunzioni di categorie protette non contemplate nel presente atto che non incidono sulla spesa del personale, ma che, qualora necessarie, devono essere previste a bilancio.

Anno 2020

Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in merito alla spesa, la capacità assunzionale dell'ente è pari al 100% della spesa del personale cessato nel 2019, tenendo conto dei limiti di capacità di spesa assunzionale stabiliti dalla normativa vigente nell'anno considerato, anche derivante dagli eventuali resti non utilizzati negli anni precedenti.

Anno 2021

Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in merito alla spesa, la capacità assunzionale dell'ente è pari al 100% della spesa del personale cessato nel 2019, tenendo conto dei limiti di capacità di spesa assunzionale stabiliti dalla normativa vigente nell'anno considerato, anche derivante dagli eventuali resti non utilizzati negli anni precedenti.

Dato atto in particolare:

- di aver rideterminato con cadenza almeno triennale la dotazione organica ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.lgs. n. 165/2001;
- di aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001);
- di aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006) –
- di aver approvato il piano delle performance-Peg 2019-2021
- di aver rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale
- di aver rispettato nell'anno precedente il vincolo del pareggio di bilancio e che, allo stato delle informazioni ora in possesso, sarà rispettato anche per l'anno in corso;

- di aver approvato nei termini il bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine per la trasmissione alla banca dati per le amministrazioni pubbliche;
 - di aver attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti
- ciò premesso,

visti i pareri favorevoli previsti dall'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
a votazione unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il programma del fabbisogno di personale per l'anno 2019 e per il triennio 2019/2021 e di prevedere le assunzioni di cui in premessa e da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;
2. di dare atto del rispetto dei principi di contenimento della spesa del personale previsti per legge;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Legge finanziaria 2002) il presente atto è trasmesso all'organo di revisione contabile per accertare che il Piano del fabbisogno di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;
4. di dare atto che l'ente, non essendo presenti né dipendenti né dirigenti in soprannumero, non deve avviare, nel corso dell'anno 2019, procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti o dirigenti;
5. di trasmettere l'atto alla RSU dell'ente
6. di autorizzare il Direttore ad espletare le necessarie procedure per le assunzioni previste nel piano
7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/00



PARCO
NORD
MILANO

PARCO NORD MILANO
INDIRIZZO: Via Clerici, 150 – 20099 Sesto San Giovanni (MI)
TELEFONO: 02 24 10 161 FAX: 02 24 10 16 220
PEC: amministrazione@cert.parcornord.milano.it
CODICE FISCALE: 80101350157

numero

data

31

07/10/2019

Oggetto

*PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE, 2019/2021, E
DELLE ASSUNZIONI 2019*

Deliberazione del Consiglio di Gestione

L'anno 2019, addì 7 del mese di Ottobre alle ore 13.00 presso la sede del Parco Nord Milano, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio di Gestione.

All'appello risultano:

| | | |
|-------------------------|--------------------|-----------------|
| Bisconti Chiara | Consigliere | presente |
| Cornelli Roberto | Presidente | presente |
| Fanzago Andrea | Consigliere | presente |
| Marzorati Marzio | Consigliere | AG |
| Marchiori Enzo | Consigliere | AG |

3

Totale presenze:

Assiste il Segretario Gini Riccardo.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Presidente Cornelli Roberto, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



PARCO NORD MILANO

Sede Legale e Amministrativa: Via Clerici, 150 – 20099 Sesto San Giovanni tel. 02/24.10.161

Oggetto: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE, 2019/2021, E DELLE ASSUNZIONI 2019

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Premessa

L'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 recita:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente»;

Il Ministero della Semplificazione e per la pubblica amministrazione ha emanato le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001 e che, pertanto, occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione; il nuovo piano triennale dei fabbisogni di personale deve pertanto essere redatto sulla scorta delle indicazioni contenute nelle *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”* che fissa i seguenti due principi:

- 1. “gli enti territoriali opereranno, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica”;*
- 2. “le linee guida, adottate con decreti di natura non regolamentare definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore”. Dal che se ne deve trarre la conseguenza che esso ha essenzialmente un rilievo sul terreno del metodo che le singole amministrazioni devono utilizzare;*

Alla luce delle linee guida emanate, il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Le linee di indirizzo tendono dunque a favorire cambiamenti organizzativi che superino i modelli di fabbisogno fondati sulle logiche delle dotazioni organiche storicizzate, ed ormai considerate superate sul piano dell'evoluzione normativa e dell'organizzazione del lavoro. Nel piano triennale dei fabbisogni di personale pertanto la dotazione organica va espressa in termini finanziari. Come si legge nelle linee guida *“ Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. 75/2017, non può essere superiore al limite di spesa consentito dalla legge”*.

Dalle linee guida:

“Per le amministrazioni centrali la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP. Essa, di fatto, individua la “dotazione” di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

Nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del PTFP, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Tale rimodulazione individuerà quindi volta per volta la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene rispondente ai propri fabbisogni e che farà da riferimento per l'applicazione di quelle disposizioni di legge che assumono la dotazione o la pianta organica come parametro di riferimento”

Per quanto concerne il concetto di “spesa potenziale massima” della dotazione organica la Corte dei Conti sezione regionale della Puglia, con la deliberazione n. 111/2018/PAR conferma che per gli enti locali il riferimento debba essere il contenimento della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 e seguenti o 562 della legge 296/2006: per i comuni sopra i 1.000 abitanti si deve, quindi, rispettare la media delle spese di personale del triennio 2011/2013, mentre per i comuni fino a 1.000 abitanti si dovrà rispettare il “tetto” dell'anno 2008. Quest'ultima norma è quella alla quale fare riferimento per ciò che concerne il nostro ente.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale deve inoltre essere redatto senza maggiori oneri per la finanza pubblica e deve indicare la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la dotazione di spesa potenziale derivante dall'ultimo atto approvato o i limiti di spesa di personale previsti.

La definizione del fabbisogno di personale deve avvenire senza sfiorare il tetto rappresentato dalla spesa potenziale massima.

La spesa potenziale massima nel caso di enti come il nostro, è quella indicata dai vincoli della normativa di settore vigente – tetto del 2008 pari a €1.722.689,00

Il calcolo del limite in ogni ente è rappresentato dall'ultima dotazione organica adottata; ogni posto in dotazione organica esprime un costo potenziale misurato sulla base del trattamento economico fondamentale di ogni qualifica.

La verifica deve determinare che la spesa del personale in servizio sommata alle facoltà assunzionali non può superare la spesa potenziale massima.

considerato ancora

- che l'articolo 39, comma 1, della legge n. 449/1997 stabilisce l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale compatibilmente con le disponibilità finanziarie;

- che l'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001, nel testo modificato da ultimo dall'articolo 16 della legge n. 183/2011 (legge di stabilità), che impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti;

- considerato che nella programmazione dei fabbisogni di personale dal 2014 ad oggi si è sempre dato atto che, date le restrizioni imposte dalla normativa vigente, non si prevedeva nessuna nuova assunzione di personale se non la sostituzione del personale collocato a riposo e del personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause nell'anno precedente, ma che sino ad oggi i posti rimasti vacanti a seguito cessazioni o mobilità non sono stati coperti.

- che il comma 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recita: "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558".

- che la deliberazione della Corte dei Conti n. 52/2010 ritiene che l'espressione "nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno" contenuta nel citato comma 562, è da intendersi come comprensiva di tutte le vacanze complessivamente verificatesi dall'entrata in vigore della norma limitatrice, non ancora coperte alla data di riferimento e che quindi possa riferirsi a cessazioni intervenute successivamente all'entrata in vigore della norma, anche in precedenti esercizi, rifluenti nell'anno precedente a quello nel quale si intende effettuare l'assunzione.

- che i commi 300 e 360 della l. n. 145 del 2018 (Legge di bilancio 2019) prevedono che, a decorrere dal 2019 le amministrazioni pubbliche provvedono a reclutare il personale secondo le modalità semplificate individuate con il decreto di cui al comma 300; fino alla data di entrata in vigore di tale decreto, il reclutamento avviene secondo le modalità stabilite dalla disciplina vigente; detta disposizione prevede che le assunzioni sono effettuate secondo le indicazioni dei piani di fabbisogno di ciascuna amministrazione, mediante concorsi unici, per esami o per titoli ed esami, in relazione a figure professionali omogenee.

Come previsto dalle linee e guida sulle procedure concorsuali del Ministero della semplificazione, lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata o aggregata sarebbe obbligatorio per le amministrazioni centrali, mentre rappresenterebbe un'opportunità per le restanti amministrazioni. Il decreto in questione non risulta però ancora pubblicato alla data di redazione del presente atto.

- che le disposizioni di cui alla citata Legge di bilancio n.2019 confermano che le capacità assunzionali sono fissate nel 100% dei risparmi dovuti alle cessazioni dell'anno precedente, oltre all'utilizzazione dei resti per nuove assunzioni del triennio precedente.

- che il D.L. n. 4/2019, convertito in L. n. 26/2019, contempla l'ampliamento delle capacità assunzionali con l'estensione a 5 del numero di anni precedenti i cui risparmi derivanti da cessazioni possono essere utilizzati e l'anticipo, per il triennio 2019/2021, allo stesso anno 2019 della possibilità di utilizzare i resti delle capacità assunzionali. L'articolo 3 del d.l. 90/2014, rubricato "Semplificazione e flessibilità nel turn over è stato modificato dall'articolo 14 bis del d.l. 4/2019, convertito con legge 26/2019 (Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni), ha infatti previsto che in merito al turn over del 100% (attuabile dal 2018 per tutti gli enti locali), si possono cumulare le risorse destinate alle assunzioni

per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente.

Pertanto, dal 30 marzo 2019 gli enti locali possono cumulare i resti non utilizzati degli ultimi 5 anni (2014-2018), anziché degli ultimi 3 anni.

Inoltre, la stessa legge di conversione del Decreto sul reddito di cittadinanza e riforma delle pensioni, ha introdotto il comma 5-sexies al citato articolo 3 del d.l. 90/2014, il quale ha previsto che *“per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”*.

A questo proposito, si dà atto che non sono previste cessazioni per l'anno in corso da computare nella determinazione della capacità assunzionale di cui all'art. 3 comma 5-sexies.

- che in merito al c.d. “decreto crescita” (D.L. 34 del 30/4/2019 convertito in L. n.58 del 28 giugno 2019), la dottrina appare piuttosto concorde e, in genere ha evidenziato i problemi applicativi della disposizione di cui all'art. 33, che, per altro potrebbe essere indirizzata solo ai comuni, escludendo un ente con le caratteristiche come il nostro. L'articolo introduce una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale dei Comuni, attraverso il superamento delle regole del turn-over, e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. In particolare si prevede che, a decorrere dalla data che verrà stabilita dal decreto attuativo – non ancora emanato alla data di predisposizione del presente atto - i comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore al valore soglia, definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

tutto ciò premesso,

- richiamata la deliberazione di Consiglio di Gestione n. 33 del 2018 con cui è stato approvato il piano dei fabbisogni e il piano annuale delle assunzioni, e con cui si è dato atto delle cessazioni intervenute per pensionamento e mobilità;

- dando atto che a fine 2018 è stato dato avvio a procedure per l'assunzione di un D1 Istruttore Direttivo Amministrativo Finanziario e B1 Esecutore dei servizi tecnici entrambi a tempo pieno e indeterminato che non hanno avuto esito positivo, e che si intendono rinnovare per l'anno in corso;

- considerato che la figura di staff al Presidente e al Consiglio di Gestione di categoria D1 Istruttore Staff del Presidente part time 50%, assunta nel 2019 con procedura iniziata nel 2018, in applicazione dell'art. 90 del D.lgs. 267/00, ha visto prorogare il proprio incarico sino al 31/10/2019, data di scadenza degli organi dell'ente, e che pertanto rimane confermata anche per l'anno in corso secondo le disposizioni dal Presidente stesso.

- tenuto conto di quanto previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 la previsione di spesa rientra nei limiti di cui alla citata norma, infatti la spesa per tale assunzione non è superiore a quella sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, come rileva dal prospetto allegato (all. 1)

Dato atto che per il 2019 la capacità assunzionale del Parco è pari al 100% della spesa dei cessati del 2018 oltre ai resti assunzionali per una spesa complessiva di €. 134.235,00 , importo sul quale non inciderebbero eventuali mobilità da altri enti soggetti ad eguali vincoli assunzionali. (all.2)

- Visto il sotto descritto programma delle assunzioni per il triennio 2019/2021.

- Considerato che la spesa del personale 2019, effettuata anche attraverso proiezioni sino a fine anno, è inferiore a quella del 2008 di €. 158.172,19

- considerato che la spesa del personale in servizio sommata alle facoltà assunzionali non supera la spesa potenziale massima prevista dalla vigente normativa.

- Dato atto che la spesa annua prevista per le assunzioni è di €. **67.018,00** (tabellare B1+D1+D1 50%) e trova capienza sul bilancio pluriennale approvato.

ciò premesso si determina il seguente programma delle assunzioni:

Programmazione assunzioni

Anno 2019

Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in merito alla spesa e dei resti assunzionali sopra richiamati, dando atto inoltre che non ci sono graduatorie in essere dalle quali attingere a scorrimento previa attivazione delle procedure di mobilità obbligatoriamente previste per legge, si prevede:

- l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di una unità di categoria D1 a seguito della cessazione per mobilità volontaria del Funzionario del servizio finanziario D3 avvenuta nel 2016. La spesa annuale massima prevista è di €. **23.980,09**. Considerati i tempi di espletamento della procedura, la spesa per il 2019 riguarderà un solo mese. Nel caso si procedesse con la conclusione della procedura di mobilità, la spesa non graverà sui resti assunzionali.

- l'assunzione di una unità D1 di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000 a tempo determinato e parziale 50% secondo il dettato del regolamento approvato con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 136/2000. Spesa presunta prevista: €. **23.500,00** che include un unico emolumento comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale.

- l'assunzione di due unità di categoria B1 a tempo pieno e indeterminato con una spesa annuale massima prevista di €. **39.074,00**

Alla spesa vanno aggiunte eventuali assunzioni di categorie protette non contemplate nel presente atto che non incidono sulla spesa del personale, ma che, qualora necessarie, devono essere previste a bilancio.

Anno 2020

Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in merito alla spesa, la capacità assunzionale dell'ente è pari al 100% della spesa del personale cessato nel 2019, tenendo conto dei limiti di capacità di spesa assunzionale stabiliti dalla normativa vigente nell'anno considerato, anche derivante dagli eventuali resti non utilizzati negli anni precedenti.

Anno 2021

Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in merito alla spesa, la capacità assunzionale dell'ente è pari al 100% della spesa del personale cessato nel 2019, tenendo conto dei limiti di capacità di spesa assunzionale stabiliti dalla normativa vigente nell'anno considerato, anche derivante dagli eventuali resti non utilizzati negli anni precedenti.

Dato atto in particolare:

- di aver rideterminato con cadenza almeno triennale la dotazione organica ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.lgs. n. 165/2001;
- di aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001);
- di aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006) –
- di aver approvato il piano delle performance-Peg 2019-2021
- di aver rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale
- di aver rispettato nell'anno precedente il vincolo del pareggio di bilancio e che, allo stato delle informazioni ora in possesso, sarà rispettato anche per l'anno in corso;

- di aver approvato nei termini il bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine per la trasmissione alla banca dati per le amministrazioni pubbliche;
 - di aver attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti
- ciò premesso,

visti i pareri favorevoli previsti dall'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
a votazione unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il programma del fabbisogno di personale per l'anno 2019 e per il triennio 2019/2021 e di prevedere le assunzioni di cui in premessa e da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;
2. di dare atto del rispetto dei principi di contenimento della spesa del personale previsti per legge;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Legge finanziaria 2002) il presente atto è trasmesso all'organo di revisione contabile per accertare che il Piano del fabbisogno di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;
4. di dare atto che l'ente, non essendo presenti né dipendenti né dirigenti in soprannumero, non deve avviare, nel corso dell'anno 2019, procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti o dirigenti;
5. di trasmettere l'atto alla RSU dell'ente
6. di autorizzare il Direttore ad espletare le necessarie procedure per le assunzioni previste nel piano
7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/00



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 90**

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanziario**

Oggetto: **PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE, 2019/2021, E DELLE ASSUNZIONI 2019**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/10/2019

Il Responsabile di Settore

Riccardo Gini

Parere Contabile

Segreteria - Protocollo

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/10/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

Il Resp. del Servizio Amministrativo Finanziario



numero

31

data

07/10/2019

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO DI GESTIONE

Oggetto

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE, 2019/2021, E DELLE ASSUNZIONI 2019

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE

Cornelli Roberto

IL SEGRETARIO

Gini Riccardo

PARCO NORD MILANO
INDIRIZZO: Via Clerici, 150 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)
TELEFONO: 02 24 10 161 FAX: 02 24 10 16 220
PEC: amministrazione@cert.parconord.milano.it
CODICE FISCALE: 80101350157

Firmata digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D.L. 82/2005 dalle seguenti persone:

Riccardo Gini;1;2714840



numero

31

data

07/10/2019

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO DI GESTIONE

Oggetto

*PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE, 2019/2021, E
DELLE ASSUNZIONI 2019*

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE
Cornelli Roberto

IL SEGRETARIO
Gini Riccardo

PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE

L'articolo 39, comma 1, della legge n. 449/1997 stabilisce l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 dovrà essere redatto, come già accaduto per il biennio precedente sulla scorta delle indicazioni contenute nelle *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”* del Ministero della Semplificazione e per la pubblica amministrazione che fissa i seguenti due principi:

1. *“gli enti territoriali opereranno, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica”;*
2. *“le linee guida, adottate con decreti di natura non regolamentare definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore”. Dal che se ne deve trarre la conseguenza che esso ha essenzialmente un rilievo sul terreno del metodo che le singole amministrazioni devono utilizzare;*

Le linee di indirizzo hanno teso a favorire cambiamenti organizzativi che superino i modelli di fabbisogno fondati sulle logiche delle dotazioni organiche storicizzate. Nel piano triennale dei fabbisogni di personale pertanto la dotazione organica va espressa in termini finanziari.

Secondo il dettato delle linee guida *“ Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. 75/2017, non può essere superiore al limite di spesa consentito dalla legge”*.

Dalle linee guida:

“Per le amministrazioni centrali la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP. Essa, di fatto, individua la “dotazione” di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

Per quanto concerne il concetto di *“spesa potenziale massima”* della dotazione organica la Corte dei Conti sezione regionale della Puglia, con la deliberazione n. 111/2018/PAR aveva confermato che per gli enti locali il riferimento dovesse essere il contenimento della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 e seguenti o 562 della legge 296/2006: per i comuni sopra i 1.000 abitanti si doveva, quindi, rispettare la media delle spese di personale del triennio 2011/2013, mentre per i comuni fino a 1.000 abitanti il limite era costituito dal rispetto del *“tetto”* dell'anno 2008. Quest'ultima norma è quella alla quale fare riferimento per ciò che concerne il nostro ente.

Si ritiene, infatti che lo schema di decreto attuativo dell'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019, approvato l'11 dicembre 2019 dalla Conferenza Stato-Città, che sancisce definitivamente le nuove regole in materia di limiti assunzionali applicabili dal 1° gennaio 2020, sia riferibile solo ai comuni e province, città metropolitane e non ad un ente regionale come il Parco Nord Milano.

Il comma 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recita: *“Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo*

possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558”.

La deliberazione della Corte dei Conti n. 52/2010 ritiene che l'espressione “nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno” contenuta nel citato comma 562, è da intendersi come comprensiva di tutte le vacanze complessivamente verificatesi dall'entrata in vigore della norma limitatrice, non ancora coperte alla data di riferimento e che quindi possa riferirsi a cessazioni intervenute successivamente all'entrata in vigore della norma, anche in precedenti esercizi, rifluenti nell'anno precedente a quello nel quale si intende effettuare l'assunzione

La previsione dei fabbisogni di personale è redatta senza maggiori oneri per la finanza pubblica e deve indicare la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la dotazione di spesa potenziale derivante dall'ultimo atto approvato o i limiti di spesa di personale previsti.

La definizione del fabbisogno di personale deve avvenire senza sforare il tetto rappresentato dalla spesa potenziale massima.

La spesa potenziale massima nel caso di enti come il nostro, è quella indicata dai vincoli della normativa di settore vigente – tetto del 2008 pari a €1.722.689,00

Il calcolo del limite in ogni ente è rappresentato dall'ultima dotazione organica adottata; ogni posto in dotazione organica esprime un costo potenziale misurato sulla base del trattamento economico fondamentale di ogni qualifica.

I dati in base ai quali sarà sviluppato il piano triennale per i fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022 sono contenuti negli allegati 1 e 2, in base ai quali si determina che la spesa del personale in servizio sommata alle facoltà assunzionali non supera la spesa potenziale massima pari a €1.722.689,00

La capacità assunzionale dell'ente è descritta nell'all. 2 ; va precisato che nel corso degli anni 2018 e 2019 pur essendo state avviate le procedure per l'assunzione di personale per le categorie B e D, queste non hanno avuto esito positivo, per cui i resti assunzionali sono rimasti invariati.

DOTAZIONE ORGANICA FINANZIARIA AL 6/2/2020

COSTO DOTAZIONE ORGANICA

all.1

| CATEGORIA | NUMERO POSTI | TABELLARE |
|---------------|--------------|---------------------|
| Dirigenti | 1 | 43.310,80 |
| D 3 | 2 | 55145,69667 |
| D 1 | 9 | 215820,8325 |
| C | 12 | 264472,91 |
| B 3 | 8 | 165219,6 |
| B 1 | 15 | 293053,6375 |
| A | 1 | 18482,7175 |
| TOTALE | 48 | 1.055.506,19 |

COSTO PERSONALE IN SERVIZIO SENZA PEO

| CATEGORIA | NUMERO POSTI | TABELLARE | posti vacanti | presenti |
|---------------|--------------|-------------------|---------------|-----------|
| Dirigenti | 1 | 43.310,80 | | 1 |
| D 3 | 2 | 27572,84833 | 1 | 1 |
| D 1 | 9 | 215820,8325 | | 9 |
| C | 12 | 198354,6825 | 3 | 9 |
| B 3 | 8 | 103262,25 | 3 | 5 |
| B 1 | 15 | 156295,2733 | 7 | 8 |
| A | 1 | 18482,7175 | 0 | 1 |
| TOTALE | 48 | 763.099,40 | 14 | 34 |

VERIFICA METODO TABELLARE

| | |
|-----------------------------|-------------------|
| COSTO PERSONALE IN SERVIZIO | 763.099,40 |
| facoltà assunzionali | 134.235,00 |
| TOTALE | 897.334,40 |
| diff | 158.172,19 |

calcolo capacità assunzionale al 6/2/2020

| anno | n. e categoria | | profilo | spesa | Capacità assunzionale dell'anno | Capacità assunzionale complessiva ex delibera Cdc Autonomie n. 52/2017 | |
|------|----------------|------------|---------------------------|-------------|---------------------------------|--|-----------------------|
| 2012 | 1 B1 | cessazione | Esecutore servizi tecnici | € 18.682 | | | |
| 2013 | 2 B1 | cessazione | Esecutore servizi tecnici | € 37.363,00 | 100% cessazione anno precedente | € 18.682,00 | |
| 2014 | | | resti anni precedenti | | | € 18.682,00 | |
| 2014 | | | capacità dell'anno | | | € 37.364,00 | |
| 2014 | | | totale capacità | | | € 56.046,00 | |
| 2014 | 1 B1 | assunzione | Esecutore servizi tecnici | € 18.682,00 | 100% cessazione anno precedente | | |
| 2015 | - | | resti anni precedenti | | 100% cessazione anno precedente | € 37.364,00 | |
| 2016 | | | resti anni precedenti | | 100% cessazione anno precedente | € 37.364,00 | |
| 2017 | | | resti anni precedenti | | 100% cessazione anno precedente | € 37.364,00 | |
| 2017 | 2 B1 | cessazione | capacità dell'anno | | | € 37.364,00 | |
| 2017 | 1B3 | cessazione | capacità dell'anno | | | € 19.750,00 | |
| 2017 | 1C1 | cessazione | capacità dell'anno | | | € 21.075,00 | |
| 2017 | | | totale capacità | | | € 78.189,00 | |
| 2018 | | | resti anni precedenti | | | € 115.553,00 | |
| 2018 | 1 B1 | cessazione | capacità dell'anno | | 100% cessazione anno precedente | € 18.682,00 | nessuna assunzione |
| 2019 | | | resti anni precedenti | | | € 134.235,00 | nessuna assunzione |
| 2020 | | | resti anni precedenti | | | € 134.325,00 | capacità assunzionale |

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO
DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Rendiconto dell'esercizio 2018

Comune di PARCO NORD MILANO Prov. MI

| | | Barrare la condizione che ricorre | |
|----|--|--|--|
| P1 | Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48% | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| P2 | Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22% | <input checked="" type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| P3 | Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0 | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| P4 | Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16% | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| P5 | Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20% | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| P6 | Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1% | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| P7 | [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60% | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| P8 | Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47% | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

| | | |
|--|-----------------------------|--|
| Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
|--|-----------------------------|--|



Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione Rendiconto esercizio 2018

| Titolo Tipologia | Denominazione | Composizione delle entrate (valori percentuali) | | | Percentuale di riscossione | | | | |
|---------------------|--|---|--|---|---|---|---|--|---|
| | | Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza | Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza | Accertamenti/ Totale Accertamenti | % di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + | % di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + | % di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali) | % di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza | % di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali |
| Titolo 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | | | | | | | | |
| 1.0101 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.0104 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.0301 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.0302 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 1 | Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 2 | Trasferimenti correnti | | | | | | | | |
| 2.0101 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 27,61 | 27,77 | 64,10 | 100,00 | 100,00 | 79,48 | 81,60 | 70,91 |
| 2.0102 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.0103 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.0104 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.0105 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo | 0,10 | 0,10 | 0,24 | 100,00 | 100,00 | 85,31 | 85,31 | 0,00 |
| Titolo 2 | Totale Trasferimenti correnti | 27,72 | 27,87 | 64,34 | 100,00 | 100,00 | 79,50 | 81,62 | 70,91 |
| Titolo 3 | Entrate extratributarie | | | | | | | | |
| 3.0100 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 3,75 | 3,73 | 7,46 | 100,00 | 101,03 | 58,84 | 51,39 | 81,26 |
| 3.0200 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 0,14 | 0,19 | 0,47 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 |
| 3.0300 | Tipologia 300: Interessi attivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 0,00 |
| 3.0400 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2018

| Titolo Tipologia | Denominazione | Composizione delle entrate (valori percentuali) | | | Percentuale di riscossione | | | | |
|---------------------|---|--|--|---|--|---|---|---|--|
| | | Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza | Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza | Accertamenti/ Totale Accertamenti | % di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + | % di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + | % di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali) | % di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza | % di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali |
| 3.0500 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 0,38 | 0,38 | 0,20 | 100,00 | 100,00 | 99,59 | 99,59 | 0,00 |
| Titolo 3 | Totale Entrate extratributarie | 4,28 | 4,30 | 8,13 | 100,00 | 100,92 | 61,62 | 55,36 | 81,68 |
| Titolo 4 | Entrate in conto capitale | | | | | | | | |
| 4.0100 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.0200 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 5,66 | 6,05 | 9,83 | 100,00 | 100,46 | 51,52 | 39,06 | 67,85 |
| 4.0300 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.0400 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0,00 | 0,10 | 0,23 | 0,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 0,00 |
| 4.0500 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 4 | Totale Entrate in conto capitale | 5,66 | 6,15 | 10,06 | 100,00 | 100,45 | 52,16 | 40,46 | 67,85 |
| Titolo 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | | | | | | |
| 5.0100 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5.0200 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5.0300 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5.0400 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 | Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 6 | Accensione prestiti | | | | | | | | |
| 6.0100 | Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6.0200 | Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6.0300 | Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6.0400 | Tipologia 400: Altre forme di indebitamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2018

| Titolo Tipologia | Denominazione | Composizione delle entrate (valori percentuali) | | | Percentuale di riscossione | | | | |
|---------------------|---|---|--|---|---|---|---|--|---|
| | | Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza | Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza | Accertamenti/ Totale Accertamenti | % di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + | % di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + | % di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali) | % di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza | % di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali |
| Titolo 6 | Totale Accensione prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | | | | | | |
| 7.0100 | Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 36,02 | 35,35 | 0,00 | 100,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 | Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 36,02 | 35,35 | 0,00 | 100,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | | | | | | | | |
| 9.0100 | Tipologia 100: Entrate per partite di giro | 21,87 | 20,86 | 7,38 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 0,00 |
| 9.0200 | Tipologia 200: Entrate per conto terzi | 4,47 | 5,48 | 10,09 | 100,00 | 100,00 | 95,03 | 96,25 | 39,25 |
| Titolo 9 | Totale Entrate per conto terzi e partite di giro | 26,33 | 26,33 | 17,47 | 100,00 | 100,00 | 97,10 | 97,83 | 39,25 |
| | TOTALE ENTRATE | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,08 | 76,65 | 78,18 | 70,81 |



Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi Rendiconto esercizio 2018

| MISSIONI E PROGRAMMI | COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali) | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|---|
| | Previsioni iniziali | | Previsioni definitive | | Dati di rendiconto | | |
| | Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale | di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV | di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza |
| Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | | | | | | | |
| 1.01 Programma 1: Organi istituzionali | 0,24 | 0,00 | 0,11 | 0,00 | 0,20 | 0,00 | 0,04 |
| 1.02 Programma 2: Segreteria generale | 0,01 | 0,00 | 0,01 | 0,00 | 0,02 | 0,00 | 0,00 |
| 1.03 Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 0,71 | 0,00 | 0,69 | 0,00 | 1,31 | 0,00 | 0,15 |
| 1.04 Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.05 Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.06 Programma 6: Ufficio tecnico | 0,08 | 0,00 | 0,07 | 0,00 | 0,15 | 0,00 | 0,01 |
| 1.07 Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.08 Programma 8: Statistica e sistemi informativi | 0,66 | 0,00 | 0,67 | 0,00 | 1,45 | 0,00 | 0,00 |
| 1.09 Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | 0,59 | 0,00 | 0,49 | 5,42 | 1,07 | 5,42 | 0,00 |
| 1.10 Programma 10: Risorse umane | 13,72 | 0,00 | 13,03 | 31,52 | 27,30 | 31,52 | 0,82 |
| 1.11 Programma 11: Altri servizi generali | 2,43 | 0,00 | 2,23 | 8,11 | 4,81 | 8,11 | 0,03 |
| Missione 1 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione | 18,44 | 0,00 | 17,31 | 45,05 | 36,30 | 45,05 | 1,05 |
| Missione 2 Giustizia | | | | | | | |
| 2.01 Programma 1: Uffici giudiziari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.02 Programma 2: Casa circondariale e altri servizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 2 Totale Giustizia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza | | | | | | | |
| 3.01 Programma 1: Polizia locale e amministrativa | 0,18 | 0,00 | 0,16 | 0,00 | 0,32 | 0,00 | 0,02 |
| 3.02 Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 3 Totale Ordine pubblico e sicurezza | 0,18 | 0,00 | 0,16 | 0,00 | 0,32 | 0,00 | 0,02 |
| Missione 4 Istruzione e diritto allo studio | | | | | | | |



Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi Rendiconto esercizio 2018

| MISSIONI E PROGRAMMI | COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali) | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|---|
| | Previsioni iniziali | | Previsioni definitive | | Dati di rendiconto | | |
| | Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale | di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV | di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza |
| 4.01 Programma 1: Istruzione prescolastica | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.02 Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.04 Programma 4: Istruzione universitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.05 Programma 5: Istruzione tecnica superiore | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.06 Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.07 Programma 7: Diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 4 Totale Istruzione e diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | | | | | | | |
| 5.01 Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5.02 Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 1,29 | 0,00 | 2,02 | 4,37 | 4,36 | 4,37 | 0,02 |
| Missione 5 Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 1,29 | 0,00 | 2,02 | 4,37 | 4,36 | 4,37 | 0,02 |
| Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero | | | | | | | |
| 6.01 Programma 1: Sport e tempo libero | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6.02 Programma 2: Giovani | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 6 Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 7 Turismo | | | | | | | |
| 7.01 Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 7 Totale Turismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | | | | | | | |
| 8.01 Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8.02 Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 8 Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi Rendiconto esercizio 2018

| MISSIONI E PROGRAMMI | COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali) | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|---|
| | Previsioni iniziali | | Previsioni definitive | | Dati di rendiconto | | |
| | Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale | di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV | di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza |
| Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | | | | | | | |
| 9.01 Programma 1: Difesa del suolo | 1,26 | 0,00 | 2,23 | 0,84 | 2,65 | 0,84 | 1,86 |
| 9.02 Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 3,95 | 0,00 | 4,30 | 14,13 | 4,96 | 14,13 | 3,73 |
| 9.03 Programma 3: Rifiuti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.04 Programma 4: Servizio idrico integrato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.05 Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 12,98 | 0,00 | 14,07 | 0,00 | 29,12 | 0,00 | 1,20 |
| 9.06 Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.07 Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.08 Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 9 Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 18,19 | 0,00 | 20,60 | 14,97 | 36,72 | 14,97 | 6,80 |
| Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità | | | | | | | |
| 10.01 Programma 1: Trasporto ferroviario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10.02 Programma 2: Trasporto pubblico locale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10.03 Programma 3: Trasporto per vie d'acqua | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10.04 Programma 4: Altre modalità di trasporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10.05 Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 10 Totale Trasporti e diritto alla mobilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 11 Soccorso civile | | | | | | | |
| 11.01 Programma 1: Sistema di protezione civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11.02 Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 11 Totale Soccorso civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | | | | | |



Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi Rendiconto esercizio 2018

| MISSIONI E PROGRAMMI | | COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali) | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|---|
| | | Previsioni iniziali | | Previsioni definitive | | Dati di rendiconto | | |
| | | Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale | di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV | di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza |
| 12.01 | Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.02 | Programma 2: Interventi per la disabilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.03 | Programma 3: Interventi per gli anziani | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.04 | Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.05 | Programma 5: Interventi per le famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.06 | Programma 6: Interventi per il diritto alla casa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.07 | Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.08 | Programma 8: Cooperazione e associazionismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.09 | Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 13 Tutela della salute | | | | | | | | |
| 13.01 | Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13.02 | Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13.03 | Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13.04 | Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13.05 | Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13.06 | Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13.07 | Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 13 Totale Tutela della salute | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 14 Sviluppo economico e competitività | | | | | | | | |



Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2018

| MISSIONI E PROGRAMMI | COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali) | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|---|
| | Previsioni iniziali | | Previsioni definitive | | Dati di rendiconto | | |
| | Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale | di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV | di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza |
| 14.01 Programma 1: Industria PMI e Artigianato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14.02 Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14.03 Programma 3: Ricerca e innovazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14.04 Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 14 Totale Sviluppo economico e competitività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | | | | | | | |
| 15.01 Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15.02 Programma 2: Formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15.03 Programma 3: Sostegno all'occupazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 15 Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | | | | | | | |
| 16.01 Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 16.02 Programma 2: Caccia e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 16 Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche | | | | | | | |
| 17.01 Programma 1: Fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 17 Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | | | | | | | |
| 18.01 Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | 3,58 | 0,00 | 3,49 | 35,60 | 7,57 | 35,60 | 0,00 |
| Missione 18 Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 3,58 | 0,00 | 3,49 | 35,60 | 7,57 | 35,60 | 0,00 |
| Missione 19 Relazioni internazionali | | | | | | | |
| 19.01 Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo | 0,02 | 0,00 | 0,01 | 0,00 | 0,02 | 0,00 | 0,00 |



Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2018

| MISSIONI E PROGRAMMI | COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali) | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|---|
| | Previsioni iniziali | | Previsioni definitive | | Dati di rendiconto | | |
| | Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale | di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV | di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza |
| Missione 19 Totale Relazioni internazionali | 0,02 | 0,00 | 0,01 | 0,00 | 0,02 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 20 Fondi e accantonamenti | | | | | | | |
| 20.01 Programma 1: Fondo di riserva | 0,45 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20.02 Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità | 0,17 | 0,00 | 0,03 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,05 |
| 20.03 Programma 3: Altri Fondi | 0,00 | 0,00 | 0,03 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,06 |
| Missione 20 Totale Fondi e accantonamenti | 0,61 | 0,00 | 0,06 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,11 |
| Missione 50 Debito pubblico | | | | | | | |
| 50.01 Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,02 | 0,00 | 0,01 | 0,00 | 0,02 | 0,00 | 0,00 |
| 50.02 Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,03 | 0,00 | 0,03 | 0,00 | 0,06 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 50 Totale Debito pubblico | 0,04 | 0,00 | 0,04 | 0,00 | 0,08 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 60 Anticipazioni finanziarie | | | | | | | |
| 60.01 Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria | 33,33 | 0,00 | 32,28 | 0,00 | 0,02 | 0,00 | 59,89 |
| Missione 60 Totale Anticipazioni finanziarie | 33,33 | 0,00 | 32,28 | 0,00 | 0,02 | 0,00 | 59,89 |
| Missione 99 Servizi per conto terzi | | | | | | | |
| 99.01 Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro | 24,32 | 0,00 | 24,04 | 0,00 | 14,62 | 0,00 | 32,11 |
| 99.02 Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 99 Totale Servizi per conto terzi | 24,32 | 0,00 | 24,04 | 0,00 | 14,62 | 0,00 | 32,11 |



Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

| TIPOLOGIA INDICATORE | DEFINIZIONE | VALORE INDICATORE |
|--|---|----------------------------|
| | | (dati percentuali) 2018 |
| 1 Rigidità strutturale di bilancio | | |
| 1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti | [ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 Interessi passivi + Titolo 4 Rimborsio prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate) | 36,47 |
| 2 Entrate correnti | | |
| 2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente | Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate | 97,53 |
| 2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente | Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate | 95,17 |
| 2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente | Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate | 10,94 |
| 2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente | Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate | 10,68 |
| 2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente | Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate | 75,87 |
| 2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente | Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate | 74,39 |
| 2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente | Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate | 7,09 |
| 2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente | Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate | 6,95 |
| 3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere | | |
| 3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria | Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma) | 0,00 |
| 3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente | Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma | 0,00 |
| 4 Spese di personale | | |
| 4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente | Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) | 37,14 |
| 4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro | Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / | 5,63 |



**Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2018**

| TIPOLOGIA INDICATORE | DEFINIZIONE | VALORE INDICATORE |
|---|---|-----------------------------------|
| | | (dati percentuali) 2018 |
| | Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) | |
| 4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavo | Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 Consulenze + pdc U.1.03.02.12.000 lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale + pdc U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche) /Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) | 0,19 |
| 4.4 Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) | Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) | 0,00 |
| 5 Esternalizzazione dei servizi | | |
| 5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi | (pdc U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico + pdc U.1.04.03.01.000 Trasferimenti correnti a imprese controllate + pdc U.1.04.03.02.000 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate) / totale spese Titolo I | 7,39 |
| 6 Interessi passivi | | |
| 6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti | Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti") | 0,08 |
| 6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi | Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" | 44,18 |
| 6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi | Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" | 10,91 |
| 7 Investimenti | | |
| 7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale | Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II | 17,19 |
| 7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto) | Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio(al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) | 0,00 |
| 7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto) | Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) | 0,00 |
| 7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto) | Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) | 0,00 |
| 7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente | Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9) | 0,00 |
| 7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie | Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9) | 0,00 |



**Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2018**

| TIPOLOGIA INDICATORE | DEFINIZIONE | VALORE INDICATORE |
|---|---|-----------------------------------|
| | | (dati percentuali) 2018 |
| 7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito | Accertamenti (Titolo 6 Accensione prestiti - Categoria 6.02.02 Anticipazioni - Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti)] (9) | 0,00 |
| 8 Analisi dei residui | | |
| 8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti | Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre | 91,35 |
| 8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre | Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre | 85,73 |
| 8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre | Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre | 0,00 |
| 8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente | Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre | 75,72 |
| 8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale | Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre | 72,14 |
| 8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie | Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre | 0,00 |
| 9 Smaltimento debiti non finanziari | | |
| 9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio | Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) | 68,72 |
| 9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti | Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) | 83,38 |
| 9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio | Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] | 0,00 |
| 9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti | Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + | 100,00 |



**Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2018**

| TIPOLOGIA INDICATORE | DEFINIZIONE | VALORE INDICATORE |
|--|---|-----------------------------------|
| | | (dati percentuali) 2018 |
| | trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] | |
| 9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014) | Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento | 26,92 |
| 10 Debiti finanziari | | |
| 10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari | Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2) | 0,00 |
| 10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari | (Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2) | 0,00 |
| 10.3 Sostenibilità debiti finanziari | [Impegni (Totale 1.7 Interessi passivi – Interessi di mora (U.1.07.06.02.000) – Interessi per anticipazioni prestiti (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche) + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3 | 0,13 |
| 10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto) | Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) | 0,00 |
| 11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4) | | |
| 11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo | Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5) | -0,47 |
| 11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo | Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6) | 40,44 |
| 11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo | Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7) | 1,21 |
| 11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo | Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione | 58,82 |
| 12 Disavanzo di amministrazione | | |
| 12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio | Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3) | 0,00 |
| 12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente | Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3) | 0,00 |
| 12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo | Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1) | 0,00 |
| 12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio | Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate | 0,00 |
| 13 Debiti fuori bilancio | | |



Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

| TIPOLOGIA INDICATORE | DEFINIZIONE | VALORE INDICATORE |
|---|---|-----------------------------------|
| | | (dati percentuali) 2018 |
| 13.1 Debiti riconosciuti e finanziati | Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II | 0,00 |
| 13.2 Debiti in corso di riconoscimento | Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3 | 0,00 |
| 13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento | Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3 | 0,00 |
| 14 Fondo pluriennale vincolato | | |
| 14.1 Utilizzo del FPV | (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio | 66,98 |
| 15 Partite di giro e conto terzi | | |
| 15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata | Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata) | 24,11 |
| 15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita | Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata) | 24,86 |



Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi Rendiconto esercizio 2018

| MISSIONI E PROGRAMMI | CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali) | | | | |
|--|--|--|---|--|---|
| | Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV) | Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV) | Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali) | Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni | Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali |
| Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | | | | | |
| 1.01 Programma 1: Organi istituzionali | 100,00 | 100,00 | 98,47 | 98,47 | 0,00 |
| 1.02 Programma 2: Segreteria generale | 100,00 | 101,64 | 35,88 | 0,00 | 95,03 |
| 1.03 Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 100,00 | 100,00 | 81,33 | 80,67 | 97,13 |
| 1.04 Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.05 Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.06 Programma 6: Ufficio tecnico | 100,00 | 100,00 | 48,50 | 52,77 | 36,04 |
| 1.07 Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.08 Programma 8: Statistica e sistemi informativi | 100,00 | 100,00 | 69,96 | 64,33 | 81,48 |
| 1.09 Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | 100,04 | 100,29 | 54,27 | 51,94 | 56,54 |
| 1.10 Programma 10: Risorse umane | 100,00 | 100,32 | 96,16 | 97,98 | 34,29 |
| 1.11 Programma 11: Altri servizi generali | 100,00 | 103,02 | 78,27 | 78,24 | 78,37 |
| Missione 1 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione | 100,00 | 100,65 | 90,15 | 92,43 | 66,09 |
| Missione 2 Giustizia | | | | | |
| 2.01 Programma 1: Uffici giudiziari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.02 Programma 2: Casa circondariale e altri servizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 2 Totale Giustizia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza | | | | | |
| 3.01 Programma 1: Polizia locale e amministrativa | 100,00 | 111,56 | 47,70 | 53,70 | 41,41 |
| 3.02 Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 3 Totale Ordine pubblico e sicurezza | 100,00 | 111,56 | 47,70 | 53,70 | 41,41 |
| Missione 4 Istruzione e diritto allo studio | | | | | |
| 4.01 Programma 1: Istruzione prescolastica | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi Rendiconto esercizio 2018

| MISSIONI E PROGRAMMI | CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali) | | | | |
|--|--|--|---|--|---|
| | Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV) | Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV) | Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali) | Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni | Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali |
| 4.02 Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.04 Programma 4: Istruzione universitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.05 Programma 5: Istruzione tecnica superiore | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.06 Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4.07 Programma 7: Diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 4 Totale Istruzione e diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | | | | | |
| 5.01 Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5.02 Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 100,00 | 100,64 | 53,42 | 40,79 | 85,92 |
| Missione 5 Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 100,00 | 100,64 | 53,42 | 40,79 | 85,92 |
| Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero | | | | | |
| 6.01 Programma 1: Sport e tempo libero | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6.02 Programma 2: Giovani | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 6 Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 7 Turismo | | | | | |
| 7.01 Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 7 Totale Turismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | | | | | |
| 8.01 Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8.02 Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 8 Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | | | | | |
| 9.01 Programma 1: Difesa del suolo | 100,00 | 100,00 | 98,37 | 99,80 | 42,32 |



Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi Rendiconto esercizio 2018

| MISSIONI E PROGRAMMI | CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali) | | | | |
|---|--|--|---|--|---|
| | Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV) | Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV) | Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali) | Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni | Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali |
| 9.02 Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 100,00 | 100,34 | 85,88 | 94,77 | 53,46 |
| 9.03 Programma 3: Rifiuti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.04 Programma 4: Servizio idrico integrato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.05 Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 100,00 | 100,93 | 73,83 | 68,86 | 92,57 |
| 9.06 Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.07 Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9.08 Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 9 Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 100,00 | 100,75 | 76,35 | 73,32 | 88,53 |
| Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità | | | | | |
| 10.01 Programma 1: Trasporto ferroviario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10.02 Programma 2: Trasporto pubblico locale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10.03 Programma 3: Trasporto per vie d'acqua | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10.04 Programma 4: Altre modalità di trasporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10.05 Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 10 Totale Trasporti e diritto alla mobilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 11 Soccorso civile | | | | | |
| 11.01 Programma 1: Sistema di protezione civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11.02 Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 11 Totale Soccorso civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | | | |
| 12.01 Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.02 Programma 2: Interventi per la disabilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.03 Programma 3: Interventi per gli anziani | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi Rendiconto esercizio 2018

| MISSIONI E PROGRAMMI | CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali) | | | | |
|--|--|--|---|--|---|
| | Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV) | Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV) | Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali) | Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni | Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali |
| 12.04 Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.05 Programma 5: Interventi per le famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.06 Programma 6: Interventi per il diritto alla casa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.07 Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.08 Programma 8: Cooperazione e associazionismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12.09 Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 13 Tutela della salute | | | | | |
| 13.01 Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13.02 Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13.03 Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13.04 Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13.05 Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13.06 Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13.07 Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 13 Totale Tutela della salute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 14 Sviluppo economico e competitività | | | | | |
| 14.01 Programma 1: Industria PMI e Artigianato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14.02 Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14.03 Programma 3: Ricerca e innovazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14.04 Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi Rendiconto esercizio 2018

| MISSIONI E PROGRAMMI | CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali) | | | | |
|---|--|--|---|--|---|
| | Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV) | Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV) | Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali) | Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni | Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali |
| Missione 14 Totale Sviluppo economico e competitività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | | | | | |
| 15.01 Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15.02 Programma 2: Formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15.03 Programma 3: Sostegno all'occupazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 15 Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | | | | | |
| 16.01 Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 16.02 Programma 2: Caccia e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 16 Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche | | | | | |
| 17.01 Programma 1: Fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 17 Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | | | | | |
| 18.01 Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | 100,00 | 100,00 | 42,82 | 42,89 | 0,00 |
| Missione 18 Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 100,00 | 100,00 | 42,82 | 42,89 | 0,00 |
| Missione 19 Relazioni internazionali | | | | | |
| 19.01 Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo | 100,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 19 Totale Relazioni internazionali | 100,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 20 Fondi e accantonamenti | | | | | |
| 20.01 Programma 1: Fondo di riserva | 149,01 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20.02 Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità | 100,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20.03 Programma 3: Altri Fondi | 0,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2018**

| MISSIONI E PROGRAMMI | CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali) | | | | |
|---|--|--|---|--|---|
| | Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV) | Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV) | Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali) | Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni | Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali |
| Missione 20 Totale Fondi e accantonamenti | 135,77 | 469,65 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 50 Debito pubblico | | | | | |
| 50.01 Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 0,00 |
| 50.02 Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 0,00 |
| Missione 50 Totale Debito pubblico | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 0,00 |
| Missione 60 Anticipazioni finanziarie | | | | | |
| 60.01 Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 |
| Missione 60 Totale Anticipazioni finanziarie | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 |
| Missione 99 Servizi per conto terzi | | | | | |
| 99.01 Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro | 100,00 | 100,00 | 85,60 | 87,10 | 11,07 |
| 99.02 Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missione 99 Totale Servizi per conto terzi | 100,00 | 100,00 | 85,60 | 87,10 | 11,07 |